

VERIFICA: GIOVANNI ZANVETTOR

APPROVA: CARMINE CERRUTI

REV	NOTE DI MODIFICA	DATA
0	Prima emissione	09.04.2019
1	Revisione generale a seguito di Analisi documentale da parte di ACCREDIA e di decisioni organizzative della Direzione Generale Modificati i seguenti capitoli e paragrafi: Indice – Cap. 1 - Cap. 3 – Cap. 5 - Cap. 6 – Cap. 7 – Cap. 10 – Cap. 17 – Cap. 19 Par. 5.1 – Par. 5.2 - Par. 5.5 – Par. 5.5.1 – Par. 5.5.2 - Par. 5.5.3 - Par. 5.5.4 - Par. 5.5.6 - Par. 5.5.9 - Par. 5.7 - Par. 5.8	20.04.2020
2	Eliminate le parti barrate della revisione 1 dei seguenti capitoli e paragrafi: Cap. 6 – Cap. 11 – Cap. 17 Par. 5.5.2 – Par. 5.5.3. – Par. 5.5.8. – Par. 5.7. - Par. 5.8 (eliminato) Modificati i seguenti capitoli e paragrafi: Indice - Cap.17 Par. 5.5.6	24.09.2020

QUESTO DOCUMENTO È DISTRIBUITO	
COPIA CONTROLLATA	COPIA NON CONTROLLATA
DESTINATARIO	
È VIETATA LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DEL PRESENTE DOCUMENTO SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATA DA SI CERT ITALY SRL	

INDICE

1. SCOPO.....	2
2. DEFINIZIONI.....	3
3. RIFERIMENTI.....	3
4. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
5. ITER DI CERTIFICAZIONE.....	4
5.1. RICHIESTA DI OFFERTA – OFFERTA E DETERMINAZIONE DEI REQUISITI CONTRATTUALI.....	4
5.2. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE.....	5
5.3. ESAME DELLA DOMANDA.....	5
5.4. APERTURA PIANO DI CERTIFICAZIONE.....	6
5.5. VERIFICHE SULLA ORGANIZZAZIONE DELLA ESCO.....	6
5.5.1. AUDIT DI CERTIFICAZIONE.....	7
5.5.2. AUDIT DI SORVEGLIANZA.....	10
5.5.3. AUDIT DI RINNOVO.....	12
5.5.4. AUDIT PER ESTENSIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CERTIFICATO.....	14
5.5.5. AUDIT CON BREVE PREAVVISO.....	15
5.5.6. AUDIT DA REMOTO.....	15
5.6. CLASSIFICAZIONE E GESTIONE RILIEVI.....	15
5.7. CONCESSIONE E VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE.....	17
5.8. RINUNCIA, SOSPENSIONE, RIDUZIONE O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE.....	19
6. CONDIZIONI CONTRATTUALI.....	20
7. REQUISITI ED IMPEGNI DELLA ESCO.....	23
8. REQUISITI ED IMPEGNI DI SI CERT ITALY SRL.....	24
9. TARIFFARIO.....	25
10. CONTROVERSIE RICORSI RECLAMI.....	25
11. SORVEGLIANZA DI SI CERT ITALY SRL O DEL PROPRIO PERSONALE.....	25
12. RISERVATEZZA.....	26
13. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	26
14. PUBBLICAZIONE ED INFORMAZIONI VERSO L'ESTERNO.....	26
15. LIMITI DELLA CERTIFICAZIONE E RESPONSABILITÀ.....	26
16. REQUISITI COGENTI COLLEGATI ALLA CERTIFICAZIONE E LIMITI DEI RELATIVI CONTROLLI.....	27
17. CONVERSIONE O SUBENTRO CERTIFICAZIONE.....	27
18. USO DELLA CERTIFICAZIONE E DEL MARCHIO SI CERT ITALY SRL.....	27
19. NOTE DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.....	28

1. SCOPO

Scopo del presente documento (Regolamento Certificazione Società Servizi Energetici – ESCO) è stabilire l'iter, le regole e le modalità per il rilascio, la sorveglianza, il rinnovo, la sospensione, la revoca, l'estensione e la riduzione della certificazione in accordo alla norma UNI CEI 11352:2014 da parte di SI CERT ITALY srl delle Società denominante ESCO (nel seguito semplicemente ESCO) che offrono servizi di efficienza energetica con garanzia dei risultati in conformità alla norma UNI CEI EN 15900:2010.

Il presente Regolamento contiene i requisiti contrattuali di natura tecnica, amministrativa e generale che regolano il rapporto tra SI CERT ITALY srl e le ESCO richiedenti i servizi di certificazione oggetto dello stesso ad eccezione delle condizioni economiche riportate in specifiche offerte economiche predisposte sulla base del Tariffario adottato da SI CERT ITALY srl e reso disponibile a chi ne facesse esplicita richiesta.

Ai fini dell'accettazione del presente Regolamento è necessario che il Legale Rappresentante della ESCO firmi l'apposita parte prevista sull'offerta economica e, nel caso di offerta emessa dal Business Partner, sul contratto, anche mediante l'utilizzo della propria firma elettronica.

Qualora il presente Regolamento dovesse essere modificato, se le modifiche apportate attengono a requisiti normativi, regolamentari, di legge o a disposizioni cogenti in genere, la ESCO è tenuta a dare evidenza della loro accettazione. In tal caso, è cura di SI CERT ITALY srl comunicare la circostanza alla ESCO precisando che la mancata accettazione non consentendo a SI CERT ITALY srl di effettuare le attività previste per la

conferma della validità della certificazione rilasciata, determina, secondo le modalità riportate al paragrafo 5.8, la relativa sospensione o revoca. Nello specifico, la comunicazione avviene a mezzo PEC con la formula del silenzio assenso.

2. DEFINIZIONI

Le definizioni utilizzate dal presente Regolamento sono quelle riportate nelle norme di riferimento.

Laddove necessario, ai fini di una migliore comprensione del presente Regolamento, talune definizioni o significati di alcuni termini e/o locuzione vengono riportate contestualmente all'utilizzo del termine o della locuzione stessa.

3. RIFERIMENTI

RIFERIMENTI RELATIVI ALLA ESCO

I riferimenti normativi a cui la ESCO può far riferimento per la gestione dell'energia sono:

ISO 50001	Sistemi di Gestione per l'Energia - Requisiti
UNI CEI 11352	Gestione dell'Energia – Società che forniscono Servizi Energetici (ESCO) – Requisiti
UNI CEI EN 15900	Servizi di Efficienza Energetica - Definizioni e requisiti
UNI CEI/TR 11428	Requisiti generali del Servizio di Diagnosi Energetiche - DE
UNI CEI EN 16247-1	Diagnosi energetiche - DE - Parte 1: Requisiti generali
UNI CEI EN 16247-2	Diagnosi energetiche - DE - Parte 2: Edifici
UNI CEI EN 16247-3	Diagnosi energetiche - DE - Parte 3: Processi
UNI CEI EN 16247-4	Diagnosi energetiche - DE- Parte 4: Trasporti
UNI CEI EN 16247-5	Diagnosi energetiche - DE- Parte 5: Competenze degli Energy Auditor
UNI CEI 11339	Gestione dell'energia - Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) - Requisiti generali per la qualificazione
UNI EN ISO 9001	Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti
UNI EN ISO 9000	Sistemi di Gestione per la Qualità - Fondamenti e vocabolario
UNI EN ISO 9004	Sistemi di Gestione per la Qualità - Linee guida per il miglioramento delle prestazioni
UNI EN ISO 14001	Sistemi di Gestione Ambientale - Requisiti e Guida per l'uso
UNI EN ISO 14050	Gestione Ambientale - Vocabolario
UNI ISO 14004	Sistemi di Gestione Ambientale - Linee Guida generali su principi, sistemi e tecniche di supporto

Ai quali si aggiungono i seguenti ulteriori documenti di riferimento:

- Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 recante l'attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica; di seguito semplicemente D.Lgs. 102/2014;
- Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il Regolamento CEE n. 339/93;
- Decreti 22 dicembre 2009 del Ministro dello Sviluppo Economico recanti, rispettivamente, la designazione dell'Ente di Accreditamento ACCREDIA (nel seguito semplicemente ACCREDIA) quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato e le prescrizioni relative alla ESCO e al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al Regolamento (CE) 765/2008;
- Decreto 12 maggio 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico di approvazione degli Schemi di Certificazione e Accreditamento per la conformità alle norme tecniche in materia di ESCO, Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) e Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE), ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.

RIFERIMENTI RELATIVI A SI CERT ITALY SRL

I riferimenti normativi a cui SI CERT ITALY srl fa riferimento sono:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17000 "Valutazione della conformità – vocabolario e principi generali"

- UNI CEI EN ISO/IEC 17065 “Valutazione della conformità – Requisiti per gli Organismi che certificano prodotti, processi e servizi”
- Regolamenti, prescrizioni e schema di accreditamento Accredia
- Linee Guide IAF, EA o Regolamenti ISO per gli Organismi di Certificazione (ad esempio IAF MD1, IAF MD4, IAF MD5, IAF MD11).

I riferimenti sopra riportati sono quelli aggiornati ed in ultima edizione al momento del loro utilizzo.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il campo di applicazione del presente Regolamento si riferisce alla certificazione in accordo alla norma UNI CEI 11352 delle ESCO che offrono servizi di efficienza energetica con garanzia dei risultati in conformità alla norma UNI CEI EN 15900 e che ne facciano richiesta e si impegnano ad osservare quanto in esso definito e riportato.

I servizi disciplinati dal presente Regolamento non prevedono attività di consulenza per la progettazione, implementazione e mantenimento dei servizi di efficienza energetica realizzati dalle ESCO che richiedono il servizio di certificazione oggetto del presente Regolamento.

5. ITER DI CERTIFICAZIONE

Per l'erogazione delle attività di seguito riportate, ed in particolare per la pianificazione delle attività di Audit presso le ESCO, SI CERT ITALY srl si conforma alle guide IAF (ad esempio IAF MD1, IAF MD4, IAF MD5, IAF MD11) e ai Regolamenti e Schemi di ACCREDIA. Tali documenti sono disponibili sui siti www.iaf.nu, www.accredia.it e www.european-accreditation.org. In particolare per quanto riguarda i requisiti minimi relativi alla durata delle attività di Audit, è necessario tenere anche conto dei tempi aggiuntivi in termini di giorni/uomo in relazione al numero dei contratti da campionare secondo quanto allo scopo previsto dallo Schema di Accreditamento allo scopo predisposto da ACCREDIA.

Tutte le ESCO che ne facciano richiesta possono accedere ai servizi offerti da SI CERT ITALY srl, purché siano in regola con le leggi in vigore e non abbiano impedimenti per l'espletamento delle attività o l'erogazione dei servizi oggetto del presente Regolamento.

L'iter di certificazione si sviluppa secondo le fasi di seguito riportate.

5.1. RICHIESTA DI OFFERTA – OFFERTA E DETERMINAZIONE DEI REQUISITI CONTRATTUALI

Per iniziare l'iter di certificazione è necessario che la ESCO provveda formalmente a far pervenire richiesta di offerta tramite il modulo Richiesta di Offerta disponibile sul sito web di SI CERT ITALY srl, o tramite altra documentazione che contenga tutte le informazioni necessarie per poter emettere l'offerta (le informazioni minime sono quelle richieste nel modulo Richiesta di Offerta). In particolare le ESCO devono fornire in modo completo, dettaglio e chiaro, informazioni su:

- siti (numero, dislocazione geografica, dimensioni in forza lavoro) e servizi ed attività oggetto di certificazione;
- numero dei contratti attivi gestiti presso i Committenti dalla ESCO sia del tipo a garanzia di risultato (Energy Performance Contract – EPC), come da Appendice B della UNI CEI 11352, sia del tipo non a garanzia del risultato (non EPC) e le attività peculiari effettuate nell'ambito di tali contratti presso i propri Committenti e relativa descrizione delle attività/servizi realizzati;
- processi affidati all'esterno che hanno influenza sulla conformità del servizio realizzato oggetto di certificazione;
- certificazione/i richiesta/e ed eventuale possibilità di Audit integrato tra la certificazione dei servizi di efficienza energetica richiesta e a altri tipi di sistemi di gestione attuati dalla ESCO e relativo livello di integrazione;
- eventuale Consulente/Società di Consulenza utilizzato/a per l'implementazione dei requisiti gestionali, organizzativi e tecnici previsti dalla norma UNI CE 11352.

In merito alla dimensione della forza lavoro, la ESCO deve considerare solo il Personale coinvolto nei servizi di efficienza energetica e nelle attività relative alla norma UNI CEI 11352 (compreso Personale di staff – segreteria/manutenzioni o che svolge attività in subappalto).

In seguito alla richiesta di offerta, SI CERT ITALY srl o suo Business Partner emette l'offerta economica per la certificazione richiesta che invia alla ESCO unitamente al presente Regolamento. Nel caso in cui l'offerta fosse emessa da un Business Partner, SI CERT ITALY srl provvede ad emettere il proprio contratto che invia alla ESCO, in cui è presente esplicito riferimento all'offerta del Business Partner.

Si precisa che l'offerta economica contiene solo la valorizzazione economica delle attività che SI CERT ITALY srl eroga a fronte della richiesta della ESCO nel triennio di validità della certificazione. Valorizzazione economica effettuata sulla base del Tariffario in termini di tipo di attività e di relativa durata temporale. Gli ulteriori requisiti di natura contrattuale che regolano il rapporto tra SI CERT ITALY srl e la ESCO sono

formalizzati nel presente Regolamento. Pertanto ai fini della formalizzazione del rapporto contrattuale, la ESCO deve restituire sottoscritta per accettazione dal Legale Rappresentante l'offerta economica e, nel caso di offerta emessa dal Business Partner, il contratto, sia nella parte riferita alle condizioni economiche, sia nella parte relativa al Regolamento e alle relative clausole specificate riportate. La ESCO può sottoscrivere tali documenti anche mediante l'utilizzo della firma elettronica del Legale Rappresentante.

La durata temporale degli audit riporta nell'offerta economica per triennio di validità della certificazione e quindi le condizioni economiche dell'offerta stessa sono da considerarsi valide unicamente nel caso in cui durante il triennio di certificazione le caratteristiche della ESCO rimangano invariate rispetto a quelle dichiarate alla stipula del rapporto contrattuale, tali cioè da non rendere necessaria la modifica di tale durata temporale. In caso di variazioni alle caratteristiche della ESCO, si procede secondo quanto riportato nel successivo paragrafo 6. In tal caso, laddove si rendesse necessario provvedere alla variazione delle condizioni economiche, la loro mancata accettazione da parte della ESCO, non consentendo a SI CERT ITALY srl di effettuare le attività previste per la conferma della validità della certificazione, determina, secondo le modalità riportate al paragrafo 5.8, la relativa sospensione.

Tali condizioni economiche sono ritenute tacitamente confermate anche per i successivi trienni di validità della certificazione, fatto salvo le menzionate variazioni alle caratteristiche della ESCO e quelle previste ogni anno sulla base del tasso medio di inflazione ISTAT relativo all'anno precedente. Pertanto allo scadere del triennio di validità della certificazione, in assenza di variazione delle caratteristiche della ESCO adeguatamente documentate secondo le modalità di seguito riportate ai paragrafi 5.5.2 e 5.5.3, nessuna ulteriore offerta economica viene sottoposta all'accettazione della ESCO, rimanendo valide le condizioni economiche della prima offerta sottoscritta.

Come riportato al capitolo 1, qualora il presente Regolamento dovesse essere modificato, se le modifiche apportate attengono a requisiti normativi, regolamentari, di legge o a disposizioni cogenti in genere, la ESCO è tenuta a dare evidenza della loro accettazione. In tal caso, è cura di SI CERT ITALY srl comunicare la circostanza alla ESCO precisando che la mancata accettazione non consentendo a SI CERT ITALY srl di effettuare le attività previste per la conferma della validità della certificazione, determina, secondo le modalità riportate al paragrafo 5.8, la relativa sospensione o revoca. Nello specifico, la comunicazione avviene a mezzo PEC con la formula del silenzio assenso.

L'invio della offerta economica e, nel caso di offerta emessa dal Business Partner, del contratto, sottoscritta per accettazione dal Legale Rappresentante della ESCO, sia nella parte riferita alle condizioni economiche, sia nella parte relativa al presente Regolamento e alle relative clausole specificate, fornisce evidenza dell'avvenuta accettazione dell'offerta stessa e delle condizioni contrattuali stabilite nel presente Regolamento. La ESCO può sottoscrivere tali documenti anche mediante l'utilizzo della firma elettronica del Legale Rappresentante.

Si precisa infine che laddove SI CERT ITALY srl, secondo le modalità di seguito riportate, dovesse ritenere necessario effettuare ulteriore Audit per il mantenimento della certificazione che non rientrano nel normale ciclo e quindi fuori dall'offerta economica sottoscritta, gli stessi vengono fatturati in accordo al Tariffario.

5.2. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

La ESCO che richiede la certificazione della propria organizzazione in conformità alla norma UNI CEI 11352 deve restituire debitamente firmata dal Legale Rappresentante l'offerta economica ricevuta, che costituisce la domanda di certificazione, allegando la documentazione in essa richiesta. Nel caso in cui l'offerta fosse stata emessa da un Business Partner di SI CERT ITALY srl, la ESCO deve far pervenire anche il contratto appositamente emesso da SI CERT ITALY srl. La ESCO può sottoscrivere i documenti anche mediante l'utilizzo della firma elettronica del Legale Rappresentante.

5.3. ESAME DELLA DOMANDA

Al ricevimento dei documenti di cui alla domanda di certificazione, SI CERT ITALY srl provvede ad analizzare e riesaminare quanto inviato dalla ESCO. Nel caso quanto ricevuto sia sufficiente per accettare la domanda, SI CERT ITALY srl da comunicazione scritta alla ESCO dell'accettazione della domanda e dell'apertura del piano di certificazione, in caso contrario SI CERT ITALY srl richiede alla ESCO di integrare quanto dalla stessa inviata.

L'esame della domanda deve fornire a SI CERT ITALY srl le informazioni su:

- siti (numero, dislocazione geografica, dimensioni in forza lavoro) e servizi ed attività oggetto di certificazione;
- numero dei contratti attivi gestiti presso i Committenti dalla ESCO sia del tipo a garanzia di risultato (Energy Performance Contract – EPC), come da Appendice B della UNI CEI 11352, sia del tipo non a garanzia del risultato (non EPC) e le attività peculiari effettuate nell'ambito di

- tali contratti presso i propri Committenti;
- processi affidati all'esterno che hanno influenza sulla conformità del servizio realizzato oggetto di certificazione;
 - certificazione/i richiesta/e ed eventuale possibilità di Audit integrato tra la certificazione dei servizi di efficienza energetica richiesta e a altri tipi di sistemi di gestione attuati dalla ESCO e relativo livello di integrazione, nonché dettagli per questi ultimi, come aspetti ambientali significativi, rischi per la sicurezza significativi, obblighi legislativi di pertinenza, infortuni ed incidenti accaduti, ecc.; in tal caso per i sistemi di gestione attuati dalla ESCO, e che la stessa intende sottoporre a certificazione in modo integrato con la certificazione oggetto del presente Regolamento, le relative attività erogate da SI CERT ITALY srl sono esplicitate nel Regolamento Certificazione Sistemi di Gestione, che la ESCO è tenuta a prenderne visione per accettazione;
 - eventuale Consulente/Società di Consulenza utilizzato/a per l'implementazione dei requisiti gestionali, organizzativi e tecnici previsti dalla norma UNI CEI 11352.

Inoltre, laddove la ESCO svolge anche l'attività di certificazione energetica degli edifici di al punto 4.2.l) e la stessa sia congruente con il campo di attività della stessa ESCO, tale attività è da indicare nella domanda di certificazione, in quanto obbligatoria ai sensi della norma UNI CEI 11352. Infine, se la ESCO offre ai propri Committenti anche le attività inquadrate dalla norma UNI CEI 11352 come attività facoltative, ossia quelle dal punto 4.2.m) al punto 4.2.p) e vuole che le stesse siano oggetto di certificazione da inserire nel proprio campo di attività, allora la ESCO deve espressamente indicare tale intenzione nella domanda di certificazione, indicando quali delle attività facoltative intende sottoporre a certificazione.

Ciò detto quando nel presente Regolamento si fa riferimento al ciclo di attività oggetto di interesse della norma UNI CEI 11352, lo stesso è da intendersi limitato alle sole attività ritenute obbligatorie ossia quelle che vanno dal 4.2.a) al punto 4.2.k)/4.2.l), laddove la certificazione energetica degli edifici sia congruente con il campo di attività della ESCO. Le attività facoltative non sono espressamente richiamate nel presente Regolamento, a meno che ciò non sia necessario ai fini della chiara comprensione delle modalità di certificazione oggetto del presente Regolamento.

Infine si precisa in merito alla dimensione della forza lavoro della ESCO che quella da prendere in considerazione è il solo Personale della ESCO coinvolto nelle attività relative alla norma UNI CEI 11352 (compreso Personale di staff – segreteria / manutenzioni - o che svolge attività in subappalto) e che svolge le attività relative ai servizi di efficienza energetica richiamati nella norma stessa.

5.4. APERTURA PIANO DI CERTIFICAZIONE

Con l'accettazione della domanda di certificazione, SI CERT ITALY srl provvede ad aprire il piano di certificazione della ESCO, individuando il Personale incaricato per le attività di gestione e verifica dei requisiti generali e delle capacità (organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria) che la ESCO deve possedere per poter offrire i servizi di efficienza energetica, tenendo presente le conoscenze specifiche ed eventuali incompatibilità, mantenendo sempre in primo piano il rispetto del requisito di imparzialità ed indipendenza.

Successivamente, SI CERT ITALY srl provvede ad inviare comunicazione scritta alla ESCO indicando:

- numero del piano di certificazione;
- la/le data/e proposte per l'esecuzione delle attività di Audit;
- il/i nominativo/i del Personale prescelto/i per le attività di Audit in modo che la ESCO possa, nel caso lo ritenga necessario per motivi di incompatibilità od altro motivo dalla stessa individuato, ruscare il Personale proposto; **il rifiuto del/dei nominativo/i proposto/i deve essere esaustivamente e dettagliatamente giustificato.**

5.5. VERIFICHE SULLA ORGANIZZAZIONE DELLA ESCO

Le attività di certificazione possono essere eseguite solo nel caso in cui la ESCO sia in grado di dimostrare che:

- abbia svolto un primo ciclo di attività dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352 indipendentemente dalle forme contrattuali con i propri Committenti e, laddove richiesto, abbia svolto anche una o più attività facoltative;
- il miglioramento dell'efficienza energetica attraverso il completamento di un **ciclo di miglioramento** ai sensi dell'Appendice A della norma UNI CEI 11352 con uno o più contratti di tipo EPC.

Con "ciclo di miglioramento" è da intendersi il ciclo in cui è possibile verificare il miglioramento dell'efficienza energetica definito dal contratto a garanzia di risultato purché rappresentativo della ciclicità del processo o dell'utilizzo dell'oggetto dell'intervento.

Nel caso di ESCO multi sito, le attività di Audit, siano queste di certificazione, di sorveglianza e/o rinnovo sono pianificate in modo da rispettare le guide applicative della norma 17021-1 (IAF MD1, IAF MD2, IAF MD5, IAF MD11, IAF MD15, IAF MD 23, ed altri documenti).

Si precisa che le attività inserite nel certificato (scopo di certificazione) vengono confermate solo se verificate nell'arco delle successive attività di sorveglianza secondo le modalità di seguito esplicitate al paragrafo 5.5.2. del presente Regolamento.

Lo schema di certificazione SI CERT ITALY srl prevede le seguenti tipologie di Audit sul Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 della ESCO.

A tale riguardo, SI CERT ITALY srl, al termine delle attività di Audit, siano queste di certificazione, sorveglianza o rinnovo, provvede ad inviare tramite PEC copia dei relativi documenti emessi per tale attività e firmati da chi ne ha la delega per conto della ESCO dando all'Organizzazione stessa 15 giorni solari di tempo per informare SI CERT ITALY srl di ogni eventuale difformità dovesse riscontrare. Trascorsi i 15 giorni solari, SI CERT ITALY srl considera validi, in tutto e per tutto, i documenti allegati alla PEC.

Si precisa che la ESCO è tenuta a rispettare la data dell'attività di verifica già concordata e confermata. Qualora la stessa ne richieda lo spostamento entro 10 giorni lavorativi dalla data confermata, SI CERT ITALY srl si riserva la facoltà di fatturare le spese già sostenute per organizzare le attività.

5.5.1. AUDIT DI CERTIFICAZIONE

E' l'Audit finalizzato al rilascio della certificazione della ESCO ed è condotto dal Gruppo di Audit (GA), individuato in sede di riesame della domanda, secondo la pianificazione allo scopo concordata.

La durata di tale Audit viene calcolata sulla base della Tabella 1 (Quality Management System - QMS) del documento IAF MD05 (Duration of QMS and EMS Audits), con la riduzione massima del 30%. A tale riguardo, si ribadisce che la fascia del Personale da considerare tiene conto solo di quello coinvolto nelle attività relative alla norma UNI CEI 11352 (compreso Personale di staff – segreteria / manutenzioni - o che svolge attività in subappalto). Il tempo risultante viene utilizzato per un minimo dell'80% on site ed il rimanente 20% può essere utilizzato off site, tenendo presente che l'Audit ha una durata minima di 1 giorno/uomo, e che non è possibile utilizzare 2 Auditor per 0,5 giorno/uomo ciascuno. Qualora la ESCO svolgesse altre attività o proponesse altri servizi non inerenti i requisiti della norma UNI CEI 11352, per calcolare i giorni uomo necessari occorre considerare solo il Personale che svolge le attività relative ai servizi di efficienza energetica richiamati nella norma stessa.

Tale Audit di Certificazione prevede una parte documentale iniziale ed una parte in campo sulle attività operative ed i processi della ESCO, che deve coprire tutti i punti della norma di riferimento per la certificazione ESCO richiesta, le eventuali sedi, gli eventuali siti esterni del Committente, i contratti EPC e non EPC scelti, secondo le modalità di seguito dettagliate.

Con l'Audit documentale iniziale, il GA mira a verificare la correttezza dei dati forniti dalla ESCO, l'adeguatezza della documentazione del Sistema Organizzativo in conformità ai requisiti della norma UNI CEI 11352 e ad avere un'esatta situazione dei servizi, delle attività, dei contratti chiusi ed attivi in materia di efficienza energetica e dei siti da sottoporre ad Audit di Certificazione.

In particolare, il GA pone particolare attenzione a:

- verificare i dati forniti in fase di richiesta di offerta e domanda di certificazione dalla ESCO, al fine di pianificare correttamente l'Audit di Certificazione (ad esempio: dimensioni in termini di forza lavoro che ha incidenza sui servizi forniti al Committente, incluse eventuali attività di outsourcing, numero di contratti di tipo EPC (a garanzia di risultato) chiusi ed attivi, siti dove vengono effettuate le attività);
- **verificare la PIENA CONFORMITÀ** ai requisiti di legge, regolamentati, normativi e cogenti applicabili,
- verificare la corretta stesura del Sistema Organizzativo in conformità ai requisiti della norma UNI CEI 11352; in particolare viene analizzata la documentazione allo scopo predisposta per recepire, attuare e tenere sotto controllo le prescrizioni della norma UNI CEI 11352;
- individuare eventuali processi od aree che necessitano di particolari attenzioni,
- verificare la disponibilità di attività e rapporti con Committenti, indipendentemente dalla forma contrattuale, dai quali la ESCO dia evidenza della piena applicazione delle attività dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352 e, laddove richiesto, anche delle attività facoltative; a tale riguardo si precisa che fermo restando che non è certificabile una ESCO che non è in grado di dimostrare le proprie capacità di svolgere tali attività dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l), nel caso però che una o più di tali attività dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352 non rientrino in un unico contratto EPC, e pertanto tali capacità debbano essere verificate per mezzo di altri contratti,

occorre verificare la disponibilità di altri contratti EPC o, momentaneamente, contratti non EPC, purché i documenti contrattuali identifichino e provvedano a determinare precise responsabilità della ESCO nell'ambito della/delle attività fornita/e così come ad informare e tutelare adeguatamente il Committente; in particolare i contratti per i quali la ESCO non fornisce la totalità delle attività dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352, devono chiarire che nell'ambito delle attività non fornite in ambito ESCO, queste sono state escluse per espresso accordo tra le parti avendo le stesse convenuto che tali attività non siano in grado di influenzare in modo apprezzabile l'oggetto contrattuale così come il livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente;

- verificare la disponibilità di almeno un contratto a garanzia di risultato attivo, finalizzato quindi al miglioramento dell'efficienza energetica, e grazie al quale la ESCO dimostri di aver conseguito almeno un primo ciclo di miglioramento ai sensi dell'Appendice A della norma UNI CEI 11352; tale verifica deve essere effettuata presso la ESCO.

Tale Audit documentale può essere eseguito sia presso la ESCO sia presso SI CERT ITALY srl. In tal caso, il Responsabile del Gruppo di Audit (RGA) prende contatto con la ESCO affinché sia resa disponibile la documentazione allo scopo necessaria. Laddove la stessa sia ritenuta insufficiente, il RGA richiede alla ESCO le integrazioni del caso.

A conclusione di tale attività, il GA predispose il Rapporto di Audit che consegna al Rappresentante della ESCO con indicazioni delle risultanze e delle eventuali azioni da attuare per la positiva conclusione della attività dell'Audit di Certificazione, raccomandando di assicurare per l'Audit in campo la possibilità di verificare almeno presso:

- un Committente, la disponibilità di un contratto a garanzia di risultato concluso o in svolgimento (es.: realizzazione e/o conduzione di un intervento di miglioramento dell'efficienza energetica);
- la propria sede, la disponibilità di un contratto EPC attivo e grazie al quale si dimostri di aver conseguito almeno un primo ciclo di miglioramento ai sensi dell'Appendice A della norma UNI CEI 11352.

Allo scopo, il RGA consegna alla ESCO il Piano di Audit predisposto per le attività in campo, individuando le eventuali sedi, gli eventuali siti esterni del Committente, i contratti EPC e non EPC da esaminare nel corso di tale Audit, scelti tra quelli comunicati dalla ESCO in fase di richiesta/accettazione offerta.

In mancanza di un Committente presso il quale sia possibile effettuare la verifica della disponibilità di un contratto a garanzia di risultato concluso o in svolgimento e di un contratto attivo a garanzia di risultato con un primo ciclo di miglioramento dell'efficienza energetica, non è possibile procedere alla effettuazione dell'Audit in campo. In tal caso, è cura del RGA precisare alla Direzione ed ai Responsabili della ESCO, che fermo restando la conformità del Sistema di Gestione Organizzativa della ESCO alla norma UNI CEI 11352, è possibile procedere alla certificazione in pendenza della temporanea indisponibilità di un riscontro contrattuale a garanzia di risultato comprendente la totalità delle attività dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352 e di un riscontro contrattuale con il quale si disponga di un primo ciclo che dimostri il miglioramento dell'efficienza energetica, purché i contratti in esame configurino precise responsabilità della ESCO nell'ambito dell'attività non fornita in ambito EPC e chiariscano che le attività mancanti sono state escluse per espresso accordo tra le parti avendo le stesse convenuto che tali attività non siano in grado di influenzare in modo apprezzabile l'oggetto contrattuale così come il livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente e che nel caso di attività svolte dal Committente, la ESCO deve aver provveduto ad individuare e regolamentare contrattualmente le procedure (per esempio di manutenzione) che il Committente è chiamato a realizzare così come le modalità di controllo delle medesime da parte della ESCO al fine di poter fornire le garanzie contrattuali comunque richieste, mentre nel/i contratto/i non EPC, la ESCO deve aver provveduto a definire procedure e proprie responsabilità nell'ambito dell'attività fornita così come dare evidenza di adeguata informazione e tutela al Committente. In tale caso, tali condizioni vengono annotate nel Rapporto di Audit come "rilevati" e pertanto la ESCO è tenuta a fornire evidenza del raggiungimento del requisito all'interno di un contratto EPC in occasione della effettuazione del primo Audit di sorveglianza annuale da parte di SI CERT ITALY srl.

Ciò premesso, l'Audit in campo viene effettuato secondo la pianificazione concordata con la ESCO ed ha lo scopo di valutare il grado di adeguatezza ed applicazione dell'intero Sistema di Gestione Organizzativa implementato dalla ESCO in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI CEI 11352, nonché le capacità della ESCO di realizzare servizi di efficienza energetica con garanzia dei risultati in conformità alla norma UNI CEI EN 15900.

L'obiettivo quindi dell'Audit in campo è quello di verificare che la ESCO dimostri con evidenze oggettive di possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in grado di svolgere il Servizio di Efficienza Energetica in accordo alla norma UNI CEI EN 15900;
- b) essere in grado di svolgere tutte le attività di cui al punto 4.2 della norma UNI CEI 11352, almeno per quelle obbligatorie e, laddove

- richiesto, per quelle facoltative;
- c) avere le capacità richieste dal requisito 4.3 della norma UNI CEI 11352, ossia capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale ed economica e finanziaria in modo da gestire le attività di cui la punto 4.2 della norma UNI CEI 11352 sia direttamente, sia per mezzo di terzi;
 - d) offrire garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso i servizi e le attività fornite, con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari connessi con l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati; l'eventuale quota parte dei rischi tecnici e finanziari non assunti dalla ESCO deve essere chiaramente definita a livello contrattuale;
 - e) collegare la remunerazione dei servizi e delle attività fornite al miglioramento dell'efficienza energetica ed al raggiungimento degli altri criteri di prestazione e di rendimento stabiliti;
 - f) garantire la disponibilità al Committente dei dati misurati nel corso dell'espletamento del servizio mediante adeguata reportistica e nel formato concordato.

La ESCO, per la corretta esecuzione del presente Audit, deve assicurare la presenza del Personale avente responsabilità per le Aree/Funzioni oggetto di Audit. In particolare la Direzione, a cui si deve aggiungere il Responsabile del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352, il Responsabile della Gestione dei Contratti e il Responsabile dell'Area Tecnica, deve adoperarsi per permettere le interviste necessarie a tutto il Personale interessato. Inoltre, la ESCO deve assicurare la possibilità di verificare almeno presso un Committente un contratto a garanzia di risultato concluso o in svolgimento e presso la propria sede di un contratto EPC attivo e grazie al quale si dimostri di aver conseguito almeno un primo ciclo di miglioramento ai sensi dell'Appendice A della norma UNI CEI 11352. In mancanza di un Committente presso il quale sia possibile effettuare tale verifica, è possibile procedere alla certificazione del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 della ESCO solo alle condizioni precedentemente riportate e riconducibili alla "temporanea indisponibilità" dei riscontri contrattuali previsti dalla norma UNI CEI 11352 e dallo Schema di Accreditamento allo scopo predisposto da ACCREDIA.

Il RGA, coadiuvato dagli altri eventuali componenti del GA, al termine delle attività di Audit provvede alla stesura di apposita registrazione (Rapporto di Audit al momento in vigore), dandone lettura durante lo svolgimento della riunione di chiusura. Alla riunione di chiusura per conto della ESCO deve essere sempre presente la Direzione, cui si deve aggiungere il Responsabile del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352, il Responsabile della Gestione dei Contratti e il Responsabile dell'Area Tecnica. Durante questa riunione il RGA concorda/pianifica con la ESCO le successive attività per il prosieguo dell'iter di certificazione, tra cui tempistiche e modalità di gestione di eventuali rilievi emersi dalle attività di Audit. Al termine della riunione l'originale del documento, controfirmato da RGA e dal Rappresentante della ESCO, viene lasciato alla ESCO. In questa fase la ESCO può confrontarsi con il GA sui contenuti del documento, sul prosieguo delle attività e sulle azioni da intraprendere. Nell'eventualità la ESCO intenda avvalersi della possibilità di formulare proprie riserve, l'iter di certificazione si sospende fino alla ricezione delle riserve e alla risoluzione positiva o negativa delle stesse. L'intenzione di formulare riserve sull'operato del GA o sui contenuti dei documenti dallo stesso redatti e letti alla ESCO (Rapporto di Audit al momento in vigore), deve essere comunicata al RGA al termine della lettura del documento. La ESCO ha quindi la facoltà di formulare le proprie riserve entro 15 giorni dalla fine delle attività di Audit o dalla ricezione di eventuali comunicazioni da parte di SI CERT ITALY srl.

L'iter di certificazione si chiude negativamente nel caso l'esito delle attività di Audit sia negativo e la ESCO non adotti o non voglia adottare tutte le azioni richieste da SI CERT ITALY srl e necessarie per eliminare le carenze individuate, o nel caso di "risoluzione negativa" delle riserve esposte dalla ESCO.

La ESCO, entro il giorno successivo al termine delle attività di Audit, deve inoltrare via fax o e-mail a SI CERT ITALY srl, la registrazione dell'Audit lasciata dal GA al termine della riunione di chiusura, allegando alla stessa la documentazione indicata sul frontespizio della stessa. Il contenuto della registrazione dell'Audit lasciata dal GA è da considerarsi come comunicazione ufficiale dei risultati dell'Audit da parte della Direzione di SI CERT ITALY srl, a meno che la stessa non faccia pervenire comunicazioni contrarie entro il termine temporale indicato sul documento stesso.

La pratica viene sottoposta all'analisi della Funzione Deliberante che provvede al riesame del Rapporto di Audit e alla decisione sulla certificabilità o meno del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 della ESCO soltanto dopo che eventuali NC (maggiori o minori) sono risolte ed in seguito alla comunicazione/conferma alla ESCO dell'accettazione dei contenuti riportati sui documenti di Audit da parte della Direzione Tecnica o suo incaricato.

Nel caso in cui non sia possibile verificare l'attuazione delle correzioni e delle azioni correttive relative ad ogni eventuale NC maggiore, entro sei

mesi dall'Audit di Certificazione, esso deve essere ripetuto.

La verifica tecnico-operativa delle attività di certificazione avviene mediante procedura informatica (tramite e-mail) con Personale che non abbia partecipato alle precedenti attività di Audit e con le stesse competenze del GA che ha eseguito l'Audit. Questa attività è eseguita entro una settimana dalla comunicazione/conferma alla ESCO dell'accettazione dei contenuti riportati sui documenti di Audit da parte della Direzione Tecnica o suo incaricato, salvo la richiesta di approfondimento che dovessero emergere per alcune di esse. Ad esito positivo della fase di riesame del Rapporto di Audit e di decisione della certificazione, viene emesso il Certificato.

Il certificato ha validità triennale a partire dalla data della decisione per la certificazione e durante il periodo di validità viene sottoposto, secondo le modalità di seguito riportate al paragrafo 5.5.2, a 2 verifiche, denominate Audit di Sorveglianza, sulle condizioni di mantenimento della relativa validità.

Alla scadenza, secondo le modalità riportate al paragrafo 5.5.3, viene eseguito uno specifico Audit per rinnovare la certificazione per un ulteriore triennio. Tale Audit di Rinnovo viene effettuato se la ESCO intende rinnovare con SI CERT ITALY srl la propria certificazione per un ulteriore triennio, fatto salvo previsto dal presente Regolamento in materia di recesso contrattuale.

5.5.2. AUDIT DI SORVEGLIANZA

Lo schema di certificazione prevede che nel periodo di validità triennale della certificazione siano eseguiti 2 Audit di Sorveglianza con periodicità annuale rispetto al mese di scadenza.

In ogni caso, qualsiasi richiesta di variazione delle date previste per l'effettuazione degli Audit di Sorveglianza viene esaminata da SI CERT ITALY e le decisioni in merito tempestivamente comunicate alla ESCO per le azioni del caso nel rispetto del presente Regolamento.

SI CERT ITALY srl si riserva la possibilità, dandone formale comunicazione alla ESCO, di modificare le frequenze e l'estensione degli Audit di Sorveglianza in base ai rilievi emersi dalle precedenti attività di Audit o secondo quanto previsto al paragrafo 5.8.

A riguardo occorre tenere presente che devono essere verificati almeno 2 contratti EPC con sopralluogo presso il Committente in ogni ciclo di certificazione (il ciclo inizia dopo il rilascio del certificato/rinnovo e termina dopo ogni Audit di Rinnovo). Pertanto nella pianificazione degli Audit di Sorveglianza il RGA deve tener conto di questo aspetto, prendendo contatto con la ESCO per effettuare tale sopralluogo presso il sito del Committente della ESCO. Ciò al fine di consentire il rilascio del certificato e/o il suo mantenimento attraverso gli Audit di Sorveglianza o Rinnovo. Inoltre, SI CERT ITALY srl raccomanda i propri GA di coprire il più possibile differenti tipologie di attività con il sopralluogo presso il Committente al fine di verificare l'attuazione dei punti da a) a k/l) indicati nel punto 4.2 della Norma UNI CEI 11352:2014. In casi particolari, quali ad esempio fermo delle attività operative nell'ambito di contratti EPC, le frequenze in precedenza indicate vengono modificate, se giustificate da validi motivi di volta in volta valutati: in tali casi si procede comunque all'esecuzione dell'Audit sui punti previsti nel programma riportato nella registrazione delle precedenti attività di Audit, eseguendo l'Audit delle attività operative dei contratti EPC su base documentale e prevedendo l'esecuzione di un Audit disgiunto, possibilmente a breve termine, al fine di verificare le attività operative durante la loro effettiva effettuazione. I costi aggiuntivi sostenuti per le attività di Audit eseguite in modo disgiunto sono addebitati alla ESCO.

Ciò premesso, almeno 40 giorni prima dell'esecuzione dell'Audit di Sorveglianza, SI CERT ITALY srl invia alla ESCO comunicazione per conferma o aggiornamento dati tramite la richiesta di compilazione del modulo aggiornamento dati. Tra i dati richiesti vi sono almeno i seguenti:

- numero di siti, dislocazione geografica, dimensioni in forza lavoro;
- elenco dei contratti attivi gestiti presso i Committenti dalla ESCO sia del tipo a garanzia di risultato (Energy Performance Contract – EPC), come da Appendice B della UNI CEI 11352, sia del tipo non a garanzia del risultato (non EPC) con indicazione del Committente, della relativa sede presso la quale si svolgono le attività oggetto del contratto e il dettaglio delle attività peculiari effettuate nell'ambito di tali contratti presso i propri Committenti secondo il ciclo di attività previsto dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352 e, laddove richiesto, anche delle attività facoltative;
- indicazione dei contratti di cui all'elenco succitato con dimostrazione del raggiungimento del miglioramento dell'efficienza energetica attraverso il completamento di un ciclo di miglioramento ai sensi dell'Appendice A della norma UNI CEI 11352 con uno o più contratti di tipo EPC;
- processi affidati all'esterno che hanno influenza sulla conformità del servizio realizzato oggetto di certificazione;
- dettaglio di eventuali modifiche sostanziali al Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352.

Si precisa in merito alla dimensione della forza lavoro della ESCO che quella da prendere in considerazione è il solo Personale della ESCO coinvolto nelle attività relative alla norma UNI CEI 11352 (compreso Personale di staff – segreteria / manutenzioni - o che svolge attività in subappalto) e che svolge le attività relative ai servizi di efficienza energetica richiamati nella norma stessa.

La durata degli Audit di Sorveglianza viene calcolata sulla base della Tabella 1 (Quality Management System - QMS) del documento IAF MD05 (Duration of QMS and EMS Audits), con la riduzione massima del 30%, a cui occorre aggiungere il tempo in considerazione del numero dei contratti a garanzia di risultato EPC, come da Appendice B della norma UNI CEI 11352 attivi, e non EPC, (ad esempio, un semplice contratto di manutenzione caldaia) gestiti presso i Committenti dalla ESCO. A tale riguardo, lo Schema di Accredimento allo scopo predisposto da ACCREDIA riporta i tempi da integrare nell'Audit di Sorveglianza, in funzione del numero dei contratti con i Committenti.

L'Audit di Sorveglianza viene eseguito secondo la pianificazione in precedenza comunicata alla ESCO, che tiene conto della necessità di verificare la risoluzione delle NC minori rilevate durante l'Audit precedente e l'efficacia delle relative azioni correttive, a cui si aggiunge la verifica degli elementi necessari per il mantenimento della certificazione, quali il mantenimento dei requisiti che la ESCO deve possedere e riportati al punto 4.1 della norma UNI CEI 11352 ed esplicitati ai punti elenco a) – f) del precedente paragrafo 6.5.2, e delle capacità organizzative, tecniche, diagnostiche, progettuali, gestionali, economiche e finanziarie della ESCO e quindi le sue capacità di effettuare efficacemente ed efficientemente il ciclo di attività previsto dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352 e, laddove richiesto, anche delle attività facoltative. Il GA cura di verificare, inoltre, il miglioramento continuo e l'efficacia del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 per cui la ESCO è stata certificata o per eventuali successive modifiche del campo di applicazione dello stesso.

La ESCO, per la corretta esecuzione del presente Audit, deve assicurare la presenza del Personale avente responsabilità per le Aree/Funzioni oggetto di Audit. In particolare la Direzione, a cui si deve aggiungere il Responsabile del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352, il Responsabile della Gestione dei Contratti e il Responsabile dell'Area Tecnica, deve adoperarsi per permettere le interviste necessarie a tutto il Personale interessato.

Inoltre, in almeno uno degli Audit di Sorveglianza, la ESCO deve assicurare la possibilità di verificare almeno presso un Committente un contratto a garanzia di risultato concluso o in svolgimento grazie al quale si dimostri di aver conseguito almeno un primo ciclo di miglioramento o cicli successivi di miglioramento ai sensi dell'Appendice A della norma UNI CEI 11352.

Ciascun Audit di Sorveglianza riguarda una parte delle capacità della ESCO previste dal requisito 4.3 della norma UNI CEI 11352 ed applicate efficacemente al ciclo di attività previsto dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352 e, laddove richiesto, anche delle attività facoltative, in modo che tutti i 3 Audit di Sorveglianza nel loro insieme assicurano il riesame completo del possesso dei requisiti generali e delle capacità della ESCO.

Nel corso dell'Audit di Sorveglianza vengono anche verificati l'uso del Marchio SI CERT ITALY srl e di ACCREDIA in accordo al Regolamento allo scopo predisposto, nonché il rispetto dei requisiti contrattuali oggetto del presente Regolamento.

Nell'eventualità lo ritenga necessario, il GA durante lo svolgimento dell'Audit di Sorveglianza può andare a verificare anche requisiti e/o aspetti non previsti nel programma iniziale o nella pianificazione comunicata alla ESCO.

Al termine dell'Audit il RGA, coadiuvato dai componenti del GA, provvede alla stesura di apposita registrazione (Rapporto di Audit al momento in vigore) e ne dà lettura durante lo svolgimento della riunione di chiusura. Alla riunione di chiusura per conto della ESCO deve essere sempre presente la Direzione, cui si deve aggiungere il Responsabile del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352, il Responsabile della Gestione dei Contratti e il Responsabile dell'Area Tecnica. Durante questa riunione il RGA concorda/pianifica con la ESCO le successive attività per il prosieguo dell'iter di certificazione, tra cui tempistiche e modalità di gestione di eventuali rilievi emersi dalle attività di Audit. Al termine della riunione l'originale del documento, controfirmato da RGA e dal Rappresentante della ESCO, viene lasciato alla ESCO. In questa fase la ESCO può confrontarsi con il GA sui contenuti del documento, sul prosieguo delle attività e sulle azioni da intraprendere. Nell'eventualità la ESCO intenda avvalersi della possibilità di formulare proprie riserve, l'iter di certificazione si sospende fino alla ricezione delle riserve e alla risoluzione positiva o negativa delle stesse. L'intenzione di formulare riserve sull'operato del GA o sui contenuti dei documenti dallo stesso redatti e letti alla ESCO (Rapporto di Audit al momento in vigore), deve essere comunicata al RGA al termine della lettura del documento. La ESCO ha quindi la facoltà di formulare le proprie riserve entro 15 giorni dalla fine delle attività di Audit o dalla ricezione di eventuali comunicazioni da parte di SI CERT ITALY srl.

L'iter di certificazione si chiude negativamente nel caso l'esito delle attività di Audit sia negativo e la ESCO non adotti o non voglia adottare tutte le azioni richieste da SI CERT ITALY srl e necessarie per eliminare le carenze individuate, o nel caso di "risoluzione negativa" delle riserve esposte dalla ESCO.

La ESCO, entro il giorno successivo al termine delle attività di Audit, deve inoltrare via fax o e-mail a SI CERT ITALY srl, la registrazione dell'Audit lasciata dal GA al termine della riunione di chiusura, allegando alla stessa la documentazione indicata sul frontespizio della stessa. Il contenuto della registrazione dell'Audit lasciata dal GA è da considerarsi come comunicazione ufficiale dei risultati dell'Audit da parte della Direzione di SI CERT ITALY srl, a meno che la stessa non faccia pervenire comunicazioni contrarie entro il termine temporale indicato sul documento stesso.

Soltanto dopo che eventuali NC (maggiori o minori) sono risolte ed in seguito alla comunicazione/conferma alla ESCO dell'accettazione dei contenuti riportati sui documenti di Audit da parte della Direzione Tecnica o suo incaricato, la pratica viene sottoposta all'analisi della Funzione Deliberante che provvede al riesame del Rapporto di Audit e alla decisione sul mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 della ESCO. La verifica tecnico-operativa delle attività di certificazione avviene mediante procedura informatica (tramite e-mail) con Personale che non abbia partecipato alle precedenti attività di Audit e con le stesse competenze del GA che ha eseguito l'Audit. Questa attività è eseguita entro una settimana dalla comunicazione/conferma alla ESCO dell'accettazione dei contenuti riportati sui documenti di Audit da parte della Direzione Tecnica o suo incaricato, salvo la richiesta di approfondimento che dovessero emergere per alcune di esse.

Si precisa infine che in assenza di qualsiasi richiesta di rinvio della data dell'Audit di Sorveglianza con motivate valide giustificazioni ed in assenza di qualsiasi risposta alla pianificazione trasmessa, SI CERT ITALY srl valuta la necessità di procedere alla sospensione della certificazione secondo le modalità riportate al paragrafo 5.8.

SI CERT ITALY srl non si ritiene responsabile di eventuali problemi che la ESCO dovesse incontrare in seguito all'esecuzione degli Audit di Sorveglianza in disaccordo con le tempistiche allo scopo previste, in particolare in caso di slittamento degli stessi.

5.5.3. AUDIT DI RINNOVO

Almeno 40 giorni prima dell'esecuzione dell'Audit di Rinnovo della certificazione per un ulteriore triennio, SI CERT ITALY srl invia alla ESCO comunicazione per conferma o aggiornamento dati tramite la richiesta di compilazione del modulo aggiornamento dati. Tra i dati richiesti vi sono almeno i seguenti:

- numero di siti, dislocazione geografica, dimensioni in forza lavoro;
- elenco dei contratti attivi gestiti presso i Committenti dalla ESCO sia del tipo a garanzia di risultato (Energy Performance Contract – EPC), come da Appendice B della UNI CEI 11352, sia del tipo non a garanzia del risultato (non EPC) con indicazione del Committente, della relativa sede presso la quale si svolgono le attività oggetto del contratto e il dettaglio delle attività peculiari effettuate nell'ambito di tali contratti presso i propri Committenti secondo il ciclo di attività previsto dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352 e, laddove richiesto, anche delle attività facoltative;
- indicazione dei contratti di cui all'elenco succitato con dimostrazione del raggiungimento del miglioramento dell'efficienza energetica attraverso il completamento di un ciclo di miglioramento ai sensi dell'Appendice A della norma UNI CEI con uno o più contratti di tipo EPC.
- processi affidati all'esterno che hanno influenza sulla conformità del servizio realizzato oggetto di certificazione;
- dettaglio di eventuali modifiche sostanziali al Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352.

Si precisa in merito alla dimensione della forza lavoro della ESCO che quella da prendere in considerazione è il solo Personale della ESCO coinvolto nelle attività relative alla norma UNI CEI 11352 (compreso Personale di staff – segreteria / manutenzioni - o che svolge attività in subappalto) e che svolge le attività relative ai servizi di efficienza energetica richiamati nella norma stessa.

Nel caso non si dovessero riscontrare variazioni rispetto ai dati forniti dalla ESCO per il precedente triennio di certificazione, restano valide le condizioni economiche dell'offerta originaria.

Caso contrario, SI CERT ITALY srl o suo Business Partner emette apposita offerta economica per il successivo ciclo di certificazione, che viene calcolata con i dati in possesso a SI CERT ITALY srl al momento dell'emissione della stessa. Nel caso in cui l'offerta fosse emessa da un Business Partner, SI CERT ITALY srl provvede ad emettere il proprio contratto che invia alla ESCO, in cui è presente esplicito riferimento

all'offerta del Business Partner. Si precisa che, anche in questo caso, l'offerta economica per il rinnovo della certificazione contiene solo la valorizzazione economica, in accordo al proprio Tariffario, delle attività che SI CERT ITALY srl eroga a fronte della richiesta della ESCO nell'ulteriore triennio di validità della certificazione e che gli ulteriori requisiti di natura contrattuale che regolano il rapporto tra SI CERT ITALY srl e la ESCO sono formalizzati nel presente Regolamento.

Pertanto ai fini della formalizzazione del rapporto contrattuale per l'ulteriore triennio di certificazione, la ESCO deve restituire sottoscritta per accettazione dal Legale Rappresentante l'offerta economica e, nel caso di offerta emessa dal Business Partner, il contratto, sia nella parte riferita alle condizioni economiche, sia nella parte relativa al Regolamento e alle relative clausole specificate riportate. L'Organizzazione può sottoscrivere tali documenti anche mediante l'utilizzo della firma elettronica del Legale Rappresentante.

La durata temporale degli audit riportata nell'offerta economica il triennio di validità della certificazione e quindi le condizioni economiche dell'offerta stessa sono da considerarsi valide, fatto salvo le variazioni economiche sulla base del tasso medio di inflazione ISTAT relativo all'anno precedente, unicamente nel caso in cui durante il triennio di ricertificazione le caratteristiche della ESCO rimangano invariate rispetto a quelle dichiarate alla stipula del rapporto contrattuale, tali cioè da non rendere necessaria la modifica di tale durata temporale. In caso di variazioni alle caratteristiche della ESCO, si procede secondo quanto riportato nel successivo paragrafo 6. In tal caso, laddove si rendesse necessario provvedere alla variazione della durata temporale degli audit e quindi delle condizioni economiche, la loro mancata accettazione da parte della ESCO, non consentendo a SI CERT ITALY srl di effettuare le attività previste per la conferma della validità della certificazione, determina, secondo le modalità riportate al paragrafo 5.8, la relativa sospensione.

La durata dell'Audit di Rinnovo, comprensivo di riesame documentale, viene calcolata sulla base della Tabella 1 (Quality Management System - QMS) del documento IAF MD05 (Duration of QMS and EMS Audits), con la riduzione massima del 30%, a cui SI CERT ITALY srl aggiunge il tempo in considerazione del numero dei contratti a garanzia di risultato EPC, come da Appendice B della norma UNI CEI 11352 attivi e non EPC, (ad esempio, un semplice contratto di manutenzione caldaia) gestiti presso i Committenti dalla ESCO. A tale riguardo, lo Schema di Accreditamento allo scopo predisposto da ACCREDIA riporta i tempi da integrare nell'Audit, in funzione del numero dei contratti con i Committenti. Inoltre, per l'Audit di Rinnovo potrebbe essere necessario aggiungere ulteriore tempo, nel caso si siano verificate modifiche significative nel Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11353 della ESCO o di altro tipo (per esempio cambiamenti nella legislazione).

Durante l'Audit di Rinnovo, il GA procede ad effettuare un riesame documentale e a verificare che la ESCO abbia provveduto a correggere i rilievi e le anomalie (NC minori) riscontrate durante l'Audit precedente e l'efficacia delle relative azioni correttive, nonché a verificare gli elementi necessari per il mantenimento della certificazione, quali il possesso di tutti i requisiti generali e le capacità organizzative, tecniche, diagnostiche, progettuali, gestionali, economiche e finanziarie della ESCO e quindi le sue capacità di effettuare efficacemente ed efficientemente il ciclo di attività previsto dalla 4.2.a) alla 4.2.k)/4.2.l) della norma UNI CEI 11352 e, laddove richiesto, anche delle attività facoltative. Tale Audit di Rinnovo ha quindi lo scopo di confermare la continua conformità ed efficacia del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11353 posto in essere dalla ESCO nel suo complesso, e possibilmente il miglioramento continuo e l'efficacia del Sistema stesso e la sua continua pertinenza e applicabilità al campo di applicazione della certificazione.

Nel corso dell'Audit di Rinnovo vengono anche verificati l'uso del Marchio SI CERT ITALY srl e di ACCREDIA e della certificazione in accordo al Regolamento allo scopo predisposto, nonché il rispetto dei requisiti contrattuali oggetto del presente Regolamento.

La ESCO, per la corretta esecuzione del presente Audit, deve assicurare la presenza del Personale avente responsabilità per le Aree/Funzioni oggetto di Audit. In particolare la Direzione, a cui si deve aggiungere il Responsabile del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352, il Responsabile della Gestione dei Contratti e il Responsabile dell'Area Tecnica, deve adoperarsi per permettere le interviste necessarie a tutto il Personale interessato. Inoltre, la ESCO deve assicurare la possibilità di verificare almeno presso un Committente un contratto a garanzia di risultato concluso o in svolgimento grazie al quale si dimostri di aver conseguito almeno un primo ciclo di miglioramento o cicli successivi di miglioramento ai sensi dell'Appendice A della norma UNI CEI 11352. In mancanza di un Committente presso il quale sia possibile effettuare tale verifica, non è possibile procedere al mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352.

Anche per l'Audit di Rinnovo, al termine dell'Audit il RGA, coadiuvato dai componenti del GA, provvede alla stesura di apposita registrazione (Rapporto di Audit al momento in vigore) e ne dà lettura durante lo svolgimento della riunione di chiusura.

Alla riunione di chiusura per conto della ESCO deve essere sempre presente la Direzione, cui si deve aggiungere il Responsabile del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352, il Responsabile della Gestione dei Contratti e il Responsabile dell'Area Tecnica. Durante questa riunione il RGA concorda/pianifica con la ESCO le successive attività per il prosieguo dell'iter di certificazione, tra cui tempistiche e modalità di gestione di eventuali rilievi emersi dalle attività di Audit. Al termine della riunione l'originale del documento, controfirmato da RGA e dal Rappresentante della ESCO, viene lasciato alla ESCO. In questa fase la ESCO può confrontarsi con il GA sui contenuti del documento, sul prosieguo delle attività e sulle azioni da intraprendere. Nell'eventualità la ESCO intenda avvalersi della possibilità di formulare proprie riserve, l'iter di certificazione si sospende fino alla ricezione delle riserve e alla risoluzione positiva o negativa delle stesse. L'intenzione di formulare riserve sull'operato del GA o sui contenuti dei documenti dallo stesso redatti e letti alla ESCO (Rapporto di Audit al momento in vigore), deve essere comunicata al RGA al termine della lettura del documento. La ESCO ha quindi la facoltà di formulare le proprie riserve entro 15 giorni dalla fine delle attività di Audit o dalla ricezione di eventuali comunicazioni da parte di SI CERT ITALY srl.

L'iter di certificazione si chiude negativamente nel caso l'esito delle attività di Audit sia negativo e la ESCO non adotti o non voglia adottare tutte le azioni richieste da SI CERT ITALY srl e necessarie per eliminare le carenze individuate, o nel caso di "risoluzione negativa" delle riserve esposte dalla ESCO.

La ESCO, entro il giorno successivo al termine delle attività di Audit, deve inoltrare via fax o e-mail a SI CERT ITALY srl, la registrazione dell'Audit lasciata dal GA al termine della riunione di chiusura, allegando alla stessa la documentazione indicata sul frontespizio della stessa. Il contenuto della registrazione dell'Audit lasciata dal GA è da considerarsi come comunicazione ufficiale dei risultati dell'Audit da parte della Direzione di SI CERT ITALY srl, a meno che la stessa non faccia pervenire comunicazioni contrarie entro il termine temporale indicato sul documento stesso.

Soltanto dopo che eventuali NC (maggiori o minori) sono risolte ed in seguito alla comunicazione/conferma alla ESCO dell'accettazione dei contenuti riportati sui documenti di Audit da parte della Direzione Tecnica o suo incaricato, la pratica viene sottoposta all'analisi della Funzione Deliberante che provvede al riesame del Rapporto di Audit e alla decisione sul rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 della ESCO. La verifica tecnico-operativa delle attività di certificazione avviene mediante procedura informatica (tramite e-mail) con Personale che non abbia partecipato alle precedenti attività di Audit e con le stesse competenze del GA che ha eseguito l'Audit. Questa attività è eseguita entro una settimana dalla comunicazione/conferma alla ESCO dell'accettazione dei contenuti riportati sui documenti di Audit da parte della Direzione Tecnica o suo incaricato, salvo la richiesta di approfondimento che dovessero emergere per alcune di esse. Ad esito positivo della fase di riesame del Rapporto di Audit e di decisione della ricertificazione, viene emesso il rinnovo del Certificato che ha validità per ulteriori 3 anni.

Nel caso in cui non sia possibile eseguire l'Audit di Rinnovo o non sia possibile verificare l'attuazione delle correzioni e delle azioni correttive relative ad ogni eventuale NC maggiore prima della data di scadenza della certificazione, allora non è possibile rinnovare la certificazione né è possibile prorogare la validità del certificato.

SI CERT ITALY srl non si ritiene responsabile di eventuali problemi che la ESCO dovesse incontrare in seguito all'esecuzione degli Audit di Rinnovo in disaccordo con le tempistiche allo scopo previste, in particolare in caso di slittamento degli stessi.

Oltre a quanto sopra indicato in caso di necessità potranno essere previsti ed eseguiti anche gli Audit di seguito descritti.

5.5.4. AUDIT PER ESTENSIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CERTIFICATO

In seguito di richiesta di estensione del campo di applicazione pervenuta da una ESCO certificata, SI CERT ITALY srl provvede a riesaminare quanto inviato dalla stessa ESCO al fine di stabilire le attività di Audit necessarie per stabilire se l'estensione possa essere o meno concessa. In caso di esito positivo, SI CERT ITALY srl o un suo Business Partner emette una specifica offerta economica per l'effettuazione di tale Audit.

Questo tipo di Audit viene eseguito anche contestualmente ad un Audit di Sorveglianza o di Rinnovo, aggiungendo alla durata prevista per tali Audit il tempo necessario per verificare attività, processi e servizi interessati dall'estensione richiesta. In tal caso, SI CERT ITALY srl o un suo Business Partner, se ritenuto necessario, riformula l'offerta economica in funzione delle eventuali attività/tempi aggiuntivi necessari per eseguire tale Audit.

Le modalità di gestione di tale Audit di Estensione sono le stesse delle altre tipologie di Audit, ai quali si rimanda per i relativi dettagli operativi.

Ad esito positivo della fase di riesame del Rapporto di Audit e di decisione della estensione della certificazione a cura della Funzione Deliberante e secondo le medesime modalità dell'Audit di Certificazione o di Rinnovo, viene emesso il nuovo Certificato con l'ampliamento dello scopo di certificazione per effetto dell'estensione del campo di applicazione.

5.5.5. AUDIT CON BREVE PREAVVISO

In caso di necessità, SI CERT ITALY srl si riserva la facoltà di eseguire Audit con Breve Preavviso verso ESCO già certificate, ad esempio per indagare su reclami ricevuti, in seguito a modifiche, o come azione conseguente ad eventuali sospensioni del certificato. Nel caso in cui siano decise attività di Audit con Breve Preavviso, **la ESCO non può ricusare il GA** incaricato, pertanto SI CERT ITALY srl si impegna a selezionare con particolare cura i componenti del GA. Questa attività di Audit viene addebitata secondo quanto indicato in offerta per le attività supplementari. La mancata accettazione da parte della ESCO certificata dell'esecuzione dell'Audit con breve preavviso, comporta prima la sospensione e successivamente la revoca del certificato. Inoltre, essendo SI CERT ITALY srl un Organismo accreditato, è sottoposto a Audit da parte di ACCREDIA (vedi paragrafo 11) che può espletarsi anche presso le sedi delle ESCO certificate da SI CERT ITALY srl. In particolare possono essere disposte da ACCREDIA, Audit Supplementari e/o Straordinari a seguito dell'identificazione di situazioni critiche, sia direttamente da parte ACCREDIA, sia a fronte di segnalazioni e/o reclami scritti e oggettivamente motivati, pervenuti ad ACCREDIA, o di situazioni inadeguate delle quali ACCREDIA viene a conoscenza. A tali Audit si applica un preavviso minimo di 7 (sette) giorni lavorativi. I costi degli Audit Straordinari non sono a carico della ESCO, ma addebitati a SI CERT ITALY srl, oppure sono sostenuti direttamente da ACCREDIA.

Altri metodi di controllo sono adottati da ACCREDIA per verificare l'operatività di SI CERT ITALY srl (vedi paragrafo successivo).

5.5.6. AUDIT DA REMOTO

In caso di eventi eccezionali o casi particolari al di fuori del controllo della ESCO e di SI CERT ITALY srl, quali ad esempio: calamità naturali, pandemie, sommosse, terrorismo, ecc., SI CERT ITALY srl può decidere di eseguire Audit parziali o totali da remoto. Per questi Audit, eseguiti in conformità ai pertinenti documenti IAF e alle direttive di ACCREDIA, le modalità vengono di volta in volta concordate e gestite in collaborazione con le ESCO che siano in grado di sostenere l'Audit da Remoto.

In via del tutto eccezionale, possono essere eseguiti Audit da Remoto anche per nuove certificazioni. In questo caso, per la verifica diretta con sopralluogo presso il Cliente della ESCO con contratto EPC, è possibile condurre comunque parte della verifica da remoto per assumere da subito la decisione sul rilascio della certificazione e posticipare la restante parte di verifica on site di 6 mesi rispetto alla verifica svolta da remoto. I tempi aggiuntivi del follow up vengono computati a parte secondo il Tariffario in vigore al momento dell'Audit.

Per gli Audit di Sorveglianza e Rinnovo, vista la conoscenza e la valutazione pregressa della ESCO, è possibile effettuare l'Audit completamente da remoto con un focus sui processi gestionali ed un campionamento documentale delle attività, rimandando al successivo Audit, la verifica on site dei processi realizzativi.

~~In fine, SI CERT ITALY srl si riserva la possibilità di effettuare parte dell'Audit da remoto in accordo ai documenti IAF e ACCREDIA anche laddove non sussistano le succitate condizioni eccezionali e casi particolari.~~

5.6. CLASSIFICAZIONE E GESTIONE RILIEVI

Durante l'esecuzione degli Audit possono essere riscontrati i seguenti rilievi

NON CONFORMITÀ MAGGIORI

Sono tutte quelle anomalie che scaturiscono da un mancato soddisfacimento, completo o parziale, di almeno un requisito della norma UNI CEI 11352 (assoluta mancanza della documentazione e/o non applicazione) oppure di un requisito legislativo o di un requisito contrattuale o del Committente, riscontrate con evidenze oggettive, che influiscono in modo significativo sul possesso da parte della ESCO di uno o più dei requisiti di seguito riportati:

- a) essere in grado di svolgere il Servizio di Efficienza Energetica in accordo alla norma UNI CEI EN 15900;
- b) essere in grado di svolgere tutte le attività di cui al punto 4.2 della norma UNI CEI 11352, almeno per quelle obbligatorie e, laddove richiesto, per quelle facoltative;
- c) avere le capacità richieste dal requisito 4.3 della norma UNI CEI 11352, ossia capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale ed economica e finanziaria in modo da gestire le attività di cui la punto 4.2 della norma UNI CEI 11352 sia direttamente, sia per mezzo di terzi;

- d) offrire garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso i servizi e le attività fornite, con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari connessi con l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati; l'eventuale quota parte dei rischi tecnici e finanziari non assunti dalla ESCO deve essere chiaramente definita a livello contrattuale;
- e) collegare la remunerazione dei servizi e delle attività fornite al miglioramento dell'efficienza energetica ed al raggiungimento degli altri criteri di prestazione e di rendimento stabiliti;
- f) garantire la disponibilità al Committente dei dati misurati nel corso dell'espletamento del servizio mediante adeguata reportistica e nel formato concordato.

Per le NC maggiori riscontrate durante le attività di Audit, il RGA al termine dell'Audit concorda con la ESCO la tempistica e la modalità per la risoluzione delle stesse. La ESCO deve provvedere quindi a definire le modalità di correzione di tali NC maggiori e le azioni intraprese come azioni correttive per eliminare le cause che le hanno determinato con le relative tempistiche, compilando la specifica modulistica rilasciata dal GA al termine dell'Audit. In particolare il termine entro cui presentare la proposta di risoluzione è al massimo di 10 giorni lavorativi. Infine, la ESCO deve inoltrare secondo le modalità e tempistiche concordate con il RGA al termine dell'Audit, tutta la documentazione necessaria attestante l'avvenuto trattamento delle NC e l'efficacia delle azioni correttive attuate. Il termine entro cui chiudere le NC maggiori è al massimo di 3 mesi.

Le NC maggiori riscontrate durante l'Audit di Certificazione determinano la mancata presentazione del fascicolo della ESCO alla Funzione Deliberante fintanto che queste non sono risolte, mentre, per quelle riscontrate in fase di Audit di Sorveglianza se, scaduto il termine di 3 mesi per la loro risoluzione, queste non sono chiuse, scatta la sospensione del certificato per sei mesi, oppure, nel caso le NC maggiori siano chiuse prima, fino al momento della loro effettiva chiusura. Trascorsi inutilmente i sei mesi il certificato viene revocato.

La verifica della risoluzione (correzione) delle NC maggiori può avvenire:

- su base documentale,
- mediante apposito Audit Supplementare che viene effettuato alle condizioni economiche riportate in Offerta.

Per la verifica della correzione delle NC maggiori su base documentale, il RGA valuta la documentazione inviata dalla ESCO per dimostrare la completa correzione delle NC maggiori e, nel caso in cui la ritenga soddisfacente, provvede al completamento delle apposite sezioni dei documenti utilizzati per questa attività e all'inoltro degli stessi alla Direzione Tecnica di SI CERT ITALY srl che, dopo averli verificati ed averne accettato i contenuti, provvede all'invio degli stessi alla ESCO. Nel caso in cui la documentazione per la correzione delle NC maggiori inviata dalla ESCO non fosse ritenuta soddisfacente, il RGA provvede alla richiesta di integrazioni alla ESCO. Alla ricezione di documentazione ritenuta soddisfacente che dia piena confidenza della correzione delle NC maggiori, il RGA provvede al completamento delle apposite sezioni dei documenti utilizzati per questa attività ed all'inoltro degli stessi alla Direzione Tecnica di SI CERT ITALY srl che, dopo averli verificati ed averne accettato i contenuti, provvede all'invio degli stessi alla ESCO.

Per la verifica della correzione delle NC maggiori mediante Audit Supplementare, SI CERT ITALY srl provvede ad eseguire l'Audit secondo quanto indicato dal GA nei propri documenti e concordato con la ESCO al termine dell'Audit (ad esempio: Audit limitato alle sole NC maggiori o Audit su tutti i requisiti del Sistema di Gestione Organizzativa della ESCO) ed alle condizioni economiche riportate in Offerta.

NON CONFORMITÀ MINORI

Sono tutte quelle anomalie riscontrate con evidenze oggettive che non influiscono in modo significativo sulla conformità del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 e sul possesso da parte della ESCO di uno o più dei requisiti di seguito riportati:

- a) essere in grado di svolgere il Servizio di Efficienza Energetica in accordo alla norma UNI CEI EN 15900;
- b) essere in grado di svolgere tutte le attività di cui al punto 4.2 della norma UNI CEI 11352, almeno per quelle obbligatorie e, laddove richiesto, per quelle facoltative;
- c) avere le capacità richieste dal requisito 4.3 della norma UNI CEI 11352, ossia capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale ed economica e finanziaria in modo da gestire le attività di cui la punto 4.2 della norma UNI CEI 11352 sia direttamente, sia per mezzo di terzi;
- d) offrire garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso i servizi e le attività fornite, con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari connessi con l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati; l'eventuale quota parte dei rischi tecnici e finanziari non assunti dalla ESCO deve essere chiaramente definita a livello contrattuale;
- e) collegare la remunerazione dei servizi e delle attività fornite al miglioramento dell'efficienza energetica ed al raggiungimento degli altri criteri

- di prestazione e di rendimento stabiliti;
- f) garantire la disponibilità al Committente dei dati misurati nel corso dell'espletamento del servizio mediante adeguata reportistica e nel formato concordato.

Esse non inficiano il prosieguo dell'iter di certificazione e/o il mantenimento della stessa. Tali anomalie sono tipicamente puntuali, casuali, non ripetitive e non strutturali.

Per le NC minori riscontrate durante le attività di Audit, il RGA al termine dell'Audit concorda con la ESCO la tempistica e la modalità per la correzione delle stesse. La ESCO deve provvedere a definire quindi le modalità di correzione delle NC minori e le azioni da intraprendere come azioni correttive per eliminare le cause che hanno determinato le NC minori, compilando la specifica modulistica rilasciata dal GA al termine dell'Audit. In particolare, il termine entro cui presentare la proposta di risoluzione delle stesse è al massimo di 30 giorni solari.

La verifica della correzione delle NC minori può avvenire:

- tramite accettazione della proposta di risoluzione da parte del RGA e quindi verifica della effettiva attuazione ed efficacia durante il successivo Audit di Sorveglianza,
- mediante apposito Audit Supplementare, nel caso durante gli Audit dovessero essere rilevate un numero elevato di NC minori.

Per la verifica della correzione delle NC minori tramite la sola proposta di risoluzione, il RGA valuta le proposte di correzione inviate dalla ESCO e, nel caso in cui le ritenga soddisfacenti, provvede al completamento delle apposite sezioni dei documenti utilizzati per questa attività ed all'inoltro degli stessi alla Direzione Tecnica di SI CERT ITALY srl che, dopo averli verificati ed averne accettato i contenuti, provvede all'invio degli stessi alla ESCO. Nel caso in cui la proposta di correzione delle NC minori inviate dalla ESCO non fosse ritenuta soddisfacente, il RGA provvede alla richiesta di integrazioni alla ESCO. Alla ricezione di una proposta ritenuta soddisfacente, il RGA provvede al completamento delle apposite sezioni dei documenti utilizzati per questa attività ed all'inoltro degli stessi alla Direzione Tecnica di SI CERT ITALY srl che, dopo averli verificati ed averne accettato i contenuti, provvede all'invio degli stessi alla ESCO. Durante il successivo Audit di Sorveglianza e/o Rinnovo, il GA provvede a verificare l'effettiva chiusura delle NC minori. Nel caso queste non siano state trattate o chiuse efficacemente, sono rilanciate aumentandole di peso (NC maggiore), mentre nel caso in cui siano parzialmente chiuse o non efficacemente chiuse, sono rilanciate con lo stesso peso.

Per la verifica della correzione delle NC minori mediante Audit Supplementare, SI CERT ITALY srl provvede ad eseguire l'Audit secondo quanto indicato dal GA nei propri documenti e concordato con la ESCO al termine dell'Audit (ad esempio Audit limitato alle sole NC minori o Audit su tutti i requisiti di sistema) ed alle condizioni economiche riportate nell'offerta emessa da parte di SI CERT ITALY srl o dei suoi Business Partner.

RACCOMANDAZIONI

Sono quei rilievi che non possono essere considerati NC minori, ma che possono dare un apporto migliorativo all'efficacia del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 della ESCO e alla sua capacità di soddisfare in modo efficace ed efficiente i requisiti generali della norma UNI CEI 11352.

La ESCO non ha l'obbligo di recepire le raccomandazioni formulate dal GA, ma deve dare evidenza, tramite un riesame delle stesse in forma documentata ed entro breve termine dalla fine dell'Audit (massimo 1 mese), di averle analizzate. Nel caso in cui non dovesse ritenere necessario recepire le raccomandazioni, la ESCO, nella registrazione del riesame delle stesse, deve spiegare i motivi di tale decisione. Durante il successivo Audit di Sorveglianza e/o Rinnovo, il GA provvede a verificare l'effettiva analisi delle raccomandazioni. Per quelle raccomandazioni che la ESCO ha recepito, il GA verifica l'effettiva applicazione della decisione intrapresa. Nel caso in cui questa non sia stata applicata o chiusa, la raccomandazione viene rilanciata aumentandola di peso in NC minore. Nel caso in cui sia parzialmente applicata e/o chiusa la relativa raccomandazione viene rilanciata con lo stesso peso.

5.7. CONCESSIONE E VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

SI CERT ITALY srl emette il certificato del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 alle ESCO che sono state sottoposte ad Audit di Certificazione e di cui ha la certezza che tale Sistema sia conforme alla norma UNI CEI 11352 stessa.

Il certificato viene emesso in formato elettronico ed inviato alla ESCO a mezzo e-mail all'indirizzo PEC ed all'indirizzo di posta elettronica comunicato dalla ESCO stessa.

Nel caso la ESCO sia interessata ad inserire il proprio Logo sul certificato, deve comunicarlo esplicitamente a SI CERT ITALY srl a cui deve inviare il file del Logo in formato png, oppure jpeg oppure tiff. SI CERT ITALY srl addebita i costi allo scopo previsti dal Tariffario.

Qualora la ESCO sia interessata a ricevere il certificato in formato cartaceo, deve comunicarlo esplicitamente a SI CERT ITALY srl, che i costi allo scopo previsti dal Tariffario.

Qualora la ESCO sia interessata a ricevere il certificato in altre lingue (diverse da Italiano e Inglese), deve comunicarlo esplicitamente, con indicazione dello scopo di certificazione trascritto nella lingua prescelta, a SI CERT ITALY srl, che addebita i costi allo scopo previsti dal Tariffario.

La concessione della certificazione segue l'iter sotto riportato:

- 1) Attività di Audit di Certificazione (verifica documentale e audit in campo);
- 2) Analisi della documentazione di Audit da parte della Direzione Tecnica di SI CERT ITALY srl prima della presentazione alla Funzione Deliberante (ad esempio: Rapporti di Audit, eventuali riserve, attività di chiusura Audit);
- 3) Riesame del Rapporto di Audit e decisione per il rilascio della certificazione da parte della Funzione Deliberante.

La Funzione Deliberante analizza i fascicoli proposti dalla Funzione Proponente di SI CERT ITALY srl per la certificazione, riesamina i Rapporti di Audit e la eventuale documentazione a corredo e decide sulla certificabilità o meno della ESCO e quindi per l'emissione o meno del relativo certificato.

Il fascicolo inerente alla certificazione delle ESCO non viene sottoposto ad analisi della Funzione Deliberante finché:

- a) non sono eliminate/corrette le eventuali NC maggiori rilevate;
- b) per tutte le NC minori rilevate non sono accettate le proposte di risoluzione inviate dalla ESCO: quindi, fino al ricevimento della proposta di risoluzione delle NC minori (trattamento delle NC minori ed eventuali azioni correttive per eliminarne le cause) ed alla successiva analisi da parte del RGA e dell'accettazione da parte della Direzione Tecnica di SI CERT ITALY srl o suo incaricato.

Le attività di cui ai punti a) e b) sono svolte secondo quanto riportato nel paragrafo 5.6.

La Funzione Deliberante, analizzata la documentazione fornitagli, prende la decisione in merito alla certificazione del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 della ESCO. SI CERT ITALY srl da comunicazione formale delle decisioni prese dalla Funzione Deliberante alla ESCO che ha richiesto la certificazione ai sensi della norma UNI CEI 11352. Nel caso non sia concorde con la decisione presa dalla Funzione Deliberante, la ESCO può fare ricorso secondo le modalità riportate nel paragrafo 10.

Alla chiusura positiva dell'attività di certificazione (parere favorevole da parte della Funzione Deliberante), SI CERT ITALY srl provvede a:

- preparare ed emettere il certificato,
- inviare il certificato alla ESCO, **solo dopo la ricezione dell'avvenuto pagamento di quanto spettante a compenso delle attività effettuate da parte di SI CERT ITALY, secondo quanto stabilito dai documenti contrattuali.**

La certificazione ha validità triennale a partire dalla data di emissione del certificato (data di certificazione e/o rinnovo); allo scadere del triennio si provvede ad effettuare l'Audit di Rinnovo e quindi alla riemissione del certificato.

Tra l'Audit di Certificazione e quello di Rinnovo sono previsti gli Audit di Sorveglianza che, se non sussistono particolari problematiche di attuazione del Sistema, hanno cadenza annuale (la frequenza della cadenza viene confermata nel Rapporto di Audit). In caso contrario viene comunicato formalmente alla ESCO la cadenza delle stesse.

L'Audit di Sorveglianza ha durata pari a quella comunicata in fase di offerta e/o nelle comunicazioni successive, salvo variazioni collegate alle dimensioni della ESCO, dal momento che le tempistiche sono calcolate sulle dimensioni effettive dell'ESCO al momento dell'Audit, e al numero di contratti gestiti a garanzia di risultato.

In seguito all'emissione della certificazione di una ESCO, il nominativo della stessa viene inserito nel Registro delle Organizzazioni Certificate. La consultazione di tale registro è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

La validità di una certificazione è subordinata al rispetto dei contenuti del presente Regolamento, ed in particolare delle condizioni economiche (vedi paragrafo 6) e dell'esecuzione degli Audit di Sorveglianza previsti.

Al fine di dare evidenza dello stato di validità o meno di un Certificato e del rispetto dei contenuti del presente Regolamento, sul Certificato sono poste 3 date:

- 1) **La data di prima emissione del certificato:** questa data è quella relativa alla prima emissione del certificato corrispondente alla pertinente decisione di certificazione; in caso di subentro ad una certificazione in corso di validità per la quale è stato possibile effettuare tale subentro, corrisponde alla data del certificato emesso dal precedente Organismo di Certificazione.
- 2) **La data di emissione corrente:** questa data è quella relativa ad ogni variazione intervenuta rispetto alla certificazione iniziale, per esempio per variazione delle sedi e/o degli indirizzi, per modifiche allo scopo di certificazione per effetto di estensione o riduzione dello stesso, ecc..
- 3) **La data di scadenza del certificato:** questa data è la data che indica la scadenza contrattuale del Certificato che, secondo quanto previsto dai requisiti a cui un Organismo di Certificazione deve rispondere, ha una durata di anni 3 meno un giorno dalla data di prima emissione o emissione per rinnovo del Certificato.

SI CERT ITALY srl invia il certificato relativo ad una nuova certificazione, oppure legata a specifiche richieste della ESCO (variazione indirizzo, forma giuridica, ecc.), soltanto dopo il saldo di quanto spettante a compenso delle attività effettuate.

Per dare evidenza della corretta esecuzione degli Audit di Sorveglianza entro la data prevista per ciascuno di essi, SI CERT ITALY srl invia, a seguito dell'esecuzione di ciascun Audit di Sorveglianza e soltanto dopo il saldo di quanto spettante a compenso delle attività effettuate da SI CERT ITALY srl, il nuovo certificato indicante lo stato di validità del certificato.

SI precisa che la non effettuazione dell'Audit di Sorveglianza, Rinnovo o Suppletivi per contingenze dell'Organizzazione non comunicate a SI CERT ITALY srl per concordare i successivi step da seguire, è causa di immediata sospensione della certificazione e di attivazione della procedura legale per il recupero del credito vantato.

5.8. RINUNCIA, SOSPENSIONE, RIDUZIONE O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

La ESCO può rinunciare alla certificazione del proprio Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 dandone comunicazione scritta a SI CERT ITALY srl. Analogamente se lo ritiene necessario, la ESCO può far richiesta di sospensione.

La richiesta di rinuncia o sospensione deve essere firmata dal Legale Rappresentante della ESCO. In assenza di comunicazione ufficiale a firma del Legale Rappresentante (ad esempio ricezione di una semplice comunicazione telefonica o comunicazione e-mail), SI CERT ITALY srl provvede all'invio di una prima comunicazione a mezzo raccomandata o PEC per richiedere conferma della decisione da parte della ESCO, specificando che non ricevendo entro 15 giorni comunicazioni a riguardo, comunque, SI CERT ITALY srl invia una successiva comunicazione a mezzo raccomandata o PEC per la revoca del certificato.

Tali richieste vengono riesaminate da SI CERT ITALY e le decisioni in merito tempestivamente comunicate alla ESCO per le azioni del caso nel rispetto del presente Regolamento e delle prescrizioni di ACCREDIA.

In particolare in caso di richiesta di sospensione, SI CERT ITALY srl provvede a comunicare la durata massima della sospensione e le modalità di riattivazione della certificazione in relazione al periodo effettivo di sospensione, tenendo conto che in linea di principio:

- se trattasi di Audit di Sorveglianza, la durata dell'attività di Audit da effettuarsi per la riattivazione è pari alla durata originaria nel caso la sospensione abbia durata inferiore a 3 mesi, mentre se superiore a 3 mesi e fino ad un massimo di 6 mesi la durata dell'Audit è pari alla durata dell'Audit di Rinnovo;
- se trattasi di Audit di Rinnovo, questo può essere effettuato con le medesime tempistiche fino ad un massimo di 6 mesi, poiché oltre tale termine è necessario ripetere l'Audit di Certificazione.

Superato il periodo di sospensione, pari a 6 mesi, il certificato viene revocato.

La ESCO può, nel caso lo ritenga opportuno, fare richiesta di riduzione della certificazione dandone comunicazione scritta a SI CERT ITALY srl con timbro e firma del Legale Rappresentante della ESCO. In tal caso, SI CERT ITALY srl provvede alla emissione di un nuovo certificato riportante il nuovo scopo di certificazione e la data di emissione corrente, mantenendo inalterata quella di scadenza.

Per contro, qualora si manifesti una non conformità rispetto ai requisiti di certificazione, sia come risultato della sorveglianza o per un altro motivo, ove la stessa non sia stata gestita dalla ESCO come concordato, SI CERT ITALY srl, può decidere, specificandone i motivi attraverso debita comunicazione formale alla ESCO tramite lettera raccomandata A.R. oppure PEC, per la:

- continuazione della certificazione sotto attività di sorveglianza incrementata;
- riduzione del campo di applicazione della certificazione per eliminare la parte dello scopo non conforme;
- sospensione della certificazione, con indicazione delle azioni necessarie per porre fine alla sospensione e ripristinare la certificazione;
- revoca.

Alle citate condizioni di non conformità, si possono aggiungere la non osservanza degli impegni contrattuali, il non rispetto del presente Regolamento, il non corretto utilizzo della certificazione o del Marchio SI CERT Italy srl, od anche quando SI CERT ITALY srl venga a conoscenza di mancanze della ESCO che inficino la concessione della certificazione stessa.

La sospensione, la rinuncia o la revoca della certificazione hanno effetto dalla data indicata nell'apposita comunicazione (generalmente la data di ricezione della comunicazione come riportata sulla cartolina di ritorno della raccomandata oppure della PEC).

In caso di sospensione del certificato, la ESCO si impegna ad astenersi dal pubblicizzare ulteriormente la propria certificazione od utilizzarla ingannevolmente.

Nel caso di rinuncia o revoca della certificazione, la ESCO deve:

- riconsegnare l'originale del certificato;
- non utilizzare eventuali copie o riproduzioni;
- eliminare dalla propria documentazione (per esempio carta intestata, depliant, siti web, gadget, etc) e da eventuali mezzi, veicoli o immobili ogni riferimento della certificazione di cui si richiede la rinuncia.

Tutte le variazioni che riguardano lo scopo di certificazione oppure il relativo stato di validità **sono rese pubbliche da SI CERT ITALY srl con l'aggiornamento del Registro Organizzazioni Certificate**: nel caso di riduzione dello scopo o di sospensione della certificazione con **apposizione di un'indicazione nell'apposita sezione note dello stato del certificato in tale Registro, mentre in caso di revoca con la cancellazione del nominativo della ESCO dal tale Registro.**

In aggiunta, SI CERT ITALY srl mette in atto tutte le azioni che ritiene appropriate per comunicare efficacemente al Pubblico e al Mercato lo stato della certificazione della ESCO, attraverso la modifica dei documenti ufficiali di certificazione, la correttezza delle informazioni pubbliche, le limitazioni e/o autorizzazione all'utilizzo del Marchio SI CERT ITALY srl.

Laddove ritenuto necessario, SI CERT ITALY srl provvede a dare informazione scritta dei passi intrapresi ad eventuali Autorità di Controllo o Vigilanza.

6. CONDIZIONI CONTRATTUALI

REQUISITI CONTRATTUALI

I requisiti contrattuali da sottoscrivere tra SI CERT ITALY srl e la ESCO richiedente i servizi di certificazione oggetto del presente Regolamento, per consentire la realizzazione dei servizi stessi, sono quelli di natura tecnica, amministrativa e generale e quelli di natura prettamente economica in termini di costo che la ESCO deve sostenere per la fruizione di tali servizi.

I requisiti di natura tecnica, amministrativa e generale sono riportati nel presente Regolamento, mentre quelli di natura economica sono riportati nell'offerta economica allo scopo predisposta da SI CERT ITALY srl. Nel caso in cui l'offerta fosse emessa da un Business Partner, SI CERT ITALY srl provvede ad emettere il proprio contratto che invia alla ESCO, in cui è presente esplicito riferimento all'offerta del Business Partner.

Ai fini dell'accettazione del presente Regolamento è necessario che il Legale Rappresentante della ESCO firmi l'apposita parte prevista sull'offerta economica e, nel caso di offerta emessa dal Business Partner, sul contratto, anche mediante l'utilizzo della propria firma elettronica.

L'offerta economica contiene quindi la valorizzazione economica delle attività che SI CERT ITALY srl eroga a fronte della richiesta della ESCO nel triennio di validità della certificazione. Valorizzazione economica effettuata sulla base del Tariffario in termini di tipo di attività e di relativa durata temporale in base alle informazioni fornite dalla ESCO stessa.

Per la definizione delle tempistiche necessarie per la formulazione dell'offerta, sono tenuti in considerazione oltre alle tempistiche per il rispetto delle tabelle riportate nei documenti IAF MD1, IAF MD4, IAF MD5, IAF MD11 e nello Schema di Accreditamento ACCREDIA e richiamate in offerta, anche i tempi necessari per l'Audit sul campo di sedi aggiuntive e siti operativi distaccati successivi al primo ed i tempi necessari per gli spostamenti per tali Audit nelle sedi aggiuntive e nei siti operativi distaccati, cui si aggiungono eventuali tempi per esaminare i vari contratti di tipo EPC. Non sono contabilizzati tempi suppletivi relativi agli spostamenti, nel caso in cui i tempi di trasferimento per raggiungere gli stessi siano inferiori ad un'ora.

La durata temporale degli audit riporta nell'offerta economica per triennio di validità della certificazione e quindi le condizioni economiche dell'offerta stessa sono da considerarsi valide unicamente nel caso in cui durante il triennio di certificazione le caratteristiche della ESCO rimangano invariate rispetto a quelle dichiarate alla stipula del rapporto contrattuale, tali cioè da non rendere necessaria la modifica di tale durata temporale. Pertanto, nel caso in cui dalle informazioni fornite dalla ESCO e riportate sui modelli aggiornamento dati o direttamente desunte nel corso dell'Audit, si dovessero riscontrare scostamenti da quanto indicato dalla ESCO rispetto alla realtà della stessa, o condizioni tali da dover modificare la durata temporale delle attività di Audit, SI CERT ITALY srl procede alla modifica dell'offerta economica, e quindi delle condizioni economiche, e alla modifica della pianificazione stessa delle attività di Audit dandone comunicazione alla ESCO. In tali casi SI CERT ITALY srl o i suoi Business Partner comunicano le variazioni di costo in accordo a quanto previsto dal Tariffario con l'emissione di una specifica offerta. Nel caso in cui l'offerta fosse emessa da un Business Partner, SI CERT ITALY srl provvede ad emettere il proprio contratto che invia all'Organizzazione, in cui è presente esplicito riferimento all'offerta del Business Partner. La ESCO può sottoscrivere tali documenti anche mediante l'utilizzo della firma elettronica del Legale Rappresentante.

Nel caso, la ESCO ritenga di non accettare le variazioni economiche inviate da SI CERT ITALY srl o dai suoi Business Partner, SI CERT ITALY srl, non potendo effettuare le attività previste per la conferma della validità della certificazione, provvede ad attivare l'iter per la revoca della certificazione dell'Organizzazione.

Le condizioni economiche sono ritenute tacitamente confermate anche per i successivi trienni di validità della certificazione, fatto salvo le menzionate variazioni alle caratteristiche della ESCO e quelle previste ogni anno sulla base del tasso medio di inflazione ISTAT relativo all'anno precedente. Pertanto allo scadere del triennio di validità della certificazione, in assenza di variazione delle caratteristiche dell'Organizzazione adeguatamente documentate, nessuna ulteriore offerta economica viene sottoposta all'accettazione della ESCO, rimanendo valide le condizioni economiche della offerta sottoscritta.

Si precisa inoltre, che l'offerta economica valorizza le attività di Audit che rientrano nella normale attività di audit finalizzata al rilascio e al mantenimento della certificazione e quindi l'Audit di Certificazione, gli Audit di Sorveglianza e l'Audit di Rinnovo e pertanto laddove SI CERT ITALY srl, fornendone le motivate giustificazioni, dovesse ritenere necessario effettuare ulteriori Audit, quindi fuori dall'offerta economica sottoscritta, gli stessi vengono fatturati in accordo al Tariffario.

Relativamente alle variazioni delle condizioni contrattuali contenute nel presente Regolamento, se le modifiche apportate attengono a requisiti normativi, regolamentari, di legge o a disposizioni cogenti in genere, la ESCO è tenuta a dare evidenza della loro accettazione. In tal caso, è cura di SI CERT ITALY srl comunicare la circostanza alla ESCO precisando che la mancata accettazione non consentendo a SI CERT ITALY srl di effettuare le attività previste per la conferma della validità della certificazione, determina, secondo le modalità riportate al paragrafo 5.8, la relativa sospensione o revoca. Nello specifico, la comunicazione avviene a mezzo PEC con la formula del silenzio assenso.

L'invio da parte della ESCO richiedente la certificazione dell'offerta economica ricevuta, che costituisce la domanda di certificazione, debitamente firmata dal Legale Rappresentante, unitamente all'eventuale contratto nel caso in cui l'offerta fosse emessa da un Business Partner, con allegata la documentazione richiesta, fornisce evidenza dell'avvenuta accettazione dell'offerta stessa e delle condizioni contrattuali stabilite. La ESCO può sottoscrivere i suddetti documenti anche mediante l'utilizzo della firma elettronica del Legale Rappresentante.

PAGAMENTI

I pagamenti dei corrispettivi riportati in offerta/contratto devono essere eseguiti secondo le modalità di seguito riportate:

- 1) Acconto pari al 30% del costo totale dell'Audit di Certificazione alla accettazione dell'offerta economica;
- 2) Saldo per l'Attività di Certificazione entro la data prevista per tale Audit (saldo pari al 70% costo totale dell'Audit di Certificazione)
- 3) Saldo Primo Audit di Sorveglianza entro la data prevista per la sua effettuazione;
- 4) Saldo Secondo Audit di Sorveglianza entro la data prevista per la sua effettuazione;
- 5) Saldo Audit di Rinnovo entro la data prevista per la sua effettuazione.

Ai costi previsti nell'offerta in corrispondenza delle attività di Audit in campo, sono da aggiungere i costi di trasferta del Personale SI CERT ITALY srl nell'espletamento delle attività assegnate. Sono conteggiati solo il costo del Personale che all'interno dei Gruppi di Audit hanno un ruolo operativo e di responsabilità: eventuali Osservatori, indipendentemente da loro ruolo specifico, non contribuiscono né nel conteggio del tempo di audit, né nei costi di trasferta.

I costi di trasferta sono così conteggiati:

- utilizzo di autovettura: 0,52€/km, pedaggi esclusi ad esibizione dei giustificativi di spesa;
- treno, taxi, aereo, nave, vitto, alloggio, parcheggio, al costo ad esibizione dei giustificativi di spesa.

SI CERT ITALY srl fa pervenire alla ESCO specifico avviso di pagamento e successivamente a seguito del pagamento del corrispettivo da parte dell'Organizzazione, SI CERT ITALY srl provvede ad inviare all'indirizzo e-mail indicato in anagrafica dalla ESCO, la copia di cortesia della fattura di pagamento in formato elettronico.

Tutti i pagamenti indipendentemente dalle modalità operative utilizzate (bonifico bancario, assegno, RID, ecc,) devono essere tali che SI CERT ITALY srl disponga della somma stabilita entro i tempi previsti per l'effettuazione delle corrispondenti attività. In caso di mancata evidenza dell'avvenuta disponibilità, SI CERT ITALY srl non dà seguito alle attività di Audit previste, riservandosi la facoltà di fatturare le spese già sostenute per organizzare le attività.

Modalità diverse da quelle menzionate, vengono di volta in volta valutate e il mancato rispetto degli accordi intercorsi, porta alla sospensione della validità del certificato. Ad esempio, la mancata copertura di un assegno al momento dell'incasso e alla successiva rinegoziazione lo stesso risulti impagato, SI CERT ITALY srl provvede alla sospensione del certificato fino al saldo di quanto dovuto. **Nel caso in cui il pagamento non avvenga nei termini stabiliti, SI CERT ITALY srl si riserva di addebitare gli interessi commerciali.**

Pertanto, la ESCO prende atto ed espressamente accetta che l'integrale pagamento dei corrispettivi dovuti a SI CERT ITALY srl per la prestazione dei servizi oggetto del rapporto contrattuale, debba essere perfezionato anteriormente all'inizio delle fasi propedeutiche alla certificazione/mantenimento della certificazione.

A seguito del mancato pagamento la ESCO riceve a mezzo mail e PEC avvisi di sollecito pagamento e decorsi invano i termini di legge, SI CERT ITALY provvede ad agire nelle sedi competenti per il risarcimento di tutti i danni subiti e subendo con aggravio di spese a carico della ESCO.

Nel caso in cui la ESCO dovesse omettere il pagamento dei corrispettivi dovuti a SI CERT ITALY srl alla relativa data di pagamento:

- SI CERT ITALY srl ha il diritto di sospendere la prestazione dei servizi e di esercitare ogni altro diritto ai sensi della legge applicabile;
- la ESCO non può utilizzare, neanche in parte, alcuna certificazione o rapporti, prodotta da SI CERT ITALY srl, né vi può fare affidamento sino all'integrale pagamento dei corrispettivi dovuti, degli interessi di mora per ritardato pagamento e di ogni altra spesa a cui SI CERT ITALY srl abbia il diritto al pagamento in conseguenza di tale inadempimento o ritardato pagamento.

SI precisa che la non effettuazione dell'Audit di Sorveglianza, Rinnovo o Supplementari per contingenze della ESCO non comunicate a SI CERT ITALY srl per concordare i successivi step da seguire, è causa di immediata sospensione della certificazione e di attivazione della procedura legale per il recupero del credito vantato.

SI precisa inoltre che la ESCO è tenuta a rispettare la data dell'attività di verifica già concordata e confermata. Qualora la stessa ne richieda lo spostamento entro 10 giorni lavorativi dalla data confermata, SI CERT ITALY srl si riserva la facoltà di fatturare le spese già sostenute per organizzare le attività.

Il contratto ha durata triennale in coincidenza del triennio di validità della certificazione (certificazione/rinnovo al rinnovo successivo) e si rinnova tacitamente per il triennio successivo alle medesime condizioni, fatto salvo le variazioni sopra riportate. Difatti, l'offerta economica e la durata temporale degli Audit indicati, sono da considerarsi validi unicamente nel caso in cui durante il triennio di certificazione le caratteristiche della ESCO rimangano invariate rispetto a quelle dichiarate alla stipula del contratto (sedi, personale, scopo di certificazione, ecc.). In caso di variazioni alle caratteristiche dell'Organizzazione, si procede secondo quanto sopra riportato nel presente paragrafo. Il contratto si intende rinnovato alle medesime condizioni se una delle parti non comunica all'altra la relativa disdetta entro 90 giorni dalla scadenza a mezzo di raccomandata o atto equipollente.

Nel caso in cui la ESCO volesse recedere dal contratto prima della fine del triennio di certificazione, SI CERT ITALY srl si riversa la facoltà di addebitare una penale del 50% degli importi relativi alle attività ancora da erogare. Tale penale viene applicata anche in caso di tardiva disdetta del contratto.

7. REQUISITI ED IMPEGNI DELLA ESCO

La ESCO che richiede la certificazione del proprio Sistema, deve aver implementato ed attuato al proprio interno un Sistema di Gestione Organizzativa conforme alla norma UNI CEI 11352 e deve quindi provvedere all'attuazione ed al mantenimento dello stesso nel tempo.

La ESCO si impegna ad applicare quanto previsto dal presente Regolamento e a fornire a SI CERT ITALY srl tutte le informazioni su eventuali modifiche al Sistema posto in essere oppure alla ESCO stessa; tra queste si individuano a titolo di esempio:

- aspetti legali, commerciali, organizzativi o relativi alla Proprietà;
- organizzazione e direzione (per esempio Dirigenti con ruoli chiave, Personale con potere decisionale o Personale tecnico) e numero addetti;
- indirizzi di contatto, sedi e numero siti presso i quali la ESCO effettua i servizi e le attività oggetto di certificazione;
- modifiche significative del Sistema di Gestione Organizzativa conforme alla norma UNI CEI 11352, dei processi e delle attività;
- variazioni dei servizi di cui si richiede la certificazione e dello scopo della certificazione;
- aumento dei processi affidati all'esterno e/o del numero di addetti impiegati;

In particolare, le sedi comunicate dalla ESCO devono risultare all'interno del Certificato Camerale, altrimenti si richiede alla ESCO di chiarire la propria posizione.

Si ricorda che gli Audit sono pianificati secondo le informazioni fornite dalla ESCO. Se durante le attività di Audit il GA dovesse riscontrare forti scostamenti tra la realtà della ESCO e le informazioni fornite dalla stessa ESCO, può variare la pianificazione, prevedendo ove necessario, un aumento delle giornate di Audit. I maggiori oneri dovuti alle variazioni intercorse sono fatturati in base alle condizioni di offerta. **Pertanto, la ESCO ha l'onere di comunicare a SI CERT ITALY srl mediante apposito modulo, inviato annualmente e prima dell'erogazione di ciascuna fase del servizio, le eventuali variazioni di dette caratteristiche (esempi non esaustivi: numero di addetti, fatturato, attività, cambi di sede, ecc.). Le stesse variazioni potrebbero essere riscontrate in occasione di ciascuna fase del servizio dal GA di SI CERT ITALY srl. Nel caso in cui dal riesame delle informazioni acquisite, dovessero emergere variazioni tali da giustificare un aumento della durata temporale degli Audit, SI CERT ITALY srl provvede ad emettere apposita offerta/contratto che modifica/aggiorna le condizioni contrattuali in precedenza stipulate. Tali variazioni sono disciplinate così come previsto nell'offerta/contratto inviata/o alla ESCO. Le giornate di Audit aggiuntive, emerse dalle attività di riesame, sono erogate e addebitate secondo quanto riportato nel Tariffario in vigore al momento delle attività.**

Inoltre, la ESCO si impegna a:

- adottare entro tempi consoni tutte le modifiche inerenti la certificazione che dovessero scaturire (queste possono ad esempio essere richieste dallo Schema di Certificazione, da ACCREDIA, da SI CERT ITALY srl, da cambiamenti normativi o di legge, cambiamenti del presente Regolamento, ecc...);
- a registrare ogni reclamo o richiesta da parte dei propri Committenti, delle Parti Interessate ai servizi e alla attività della ESCO, da parte di Enti e/o Autorità Pubbliche e/o di Controllo e Vigilanza, o verbali/sanzioni per sopralluoghi di Organi di Controllo e ad esibirne le relative registrazioni al GA quando questo le richieda;
- far pervenire entro la data stabilita le azioni individuate per eliminare le NC maggiori e/o minori e le eventuali azioni per eliminare le cause che le hanno determinate; la non ricezione delle evidenze di attuazione delle azioni adottate, comporta per gli Audit di Certificazione o di Rinnovo il blocco dell'intero iter, mentre, per gli Audit di Sorveglianza o suppletivi, l'invio di un primo sollecito e quindi la sospensione d'ufficio del certificato.

Infine, la ESCO si impegna a:

- permettere l'esecuzione di parte dell'Audit sui propri Fornitori a cui ha affidato processi ed attività che hanno influenza sui servizi e sulle attività rientranti nello scopo di certificazione;
- fornire al Personale SI CERT ITALY srl incaricato per l'Audit, una stanza in cui potersi riunire in caso di necessità nel corso dell'Audit od alla fine dello stesso per la stesura della documentazione finale dell'Audit;
- permettere l'accesso alla documentazione di Sistema e ai luoghi ed ai siti individuati ove sono svolte le attività della ESCO al fine di verificare la corretta gestione delle stesse in relazione alla/e norma/e di riferimento, ai requisiti contrattuali stabiliti nel presente Regolamento, ai requisiti contrattuali con i Committenti della ESCO e ai requisiti cogenti applicabili
- fornire al Personale SI CERT ITALY srl, in tempi consoni, risposte adeguate alle domande inerenti alle attività oggetto di Audit rivolte al Personale da parte degli Auditor, e tutte le registrazioni, informazioni, documenti che lo stesso richieda per una corretta esecuzione dell'Audit;
- predisporre apposito raccoglitore per archiviare la documentazione da e per SI CERT ITALY srl (ad esempio: Regolamento ed accettazione dello stesso, Rapporti di Audit, corrispondenza) ed assicurare la corretta gestione dei documenti in esso contenuti, in particolar modo l'aggiornamento del presente Regolamento scaricandolo dall'area DOWNLOAD del sito www.sicertitaly.eu, secondo le indicazioni di volta in volta fornite da SI CERT ITALY srl con apposita comunicazione;
- mantenere aggiornati eventuali regolamenti e/o normative a cui la ESCO dovesse essere obbligata a rispondere per poter erogare le proprie attività;
- permettere l'effettuazione degli Audit presso la propria sede nel caso in cui la stessa sia stata scelta per l'esecuzione degli Audit di ACCREDIA in accordo al paragrafo 11, anche nel caso in cui queste siano con breve avviso o a sorpresa, e comunque ogniqualvolta ACCREDIA intenda effettuate Audit presso la ESCO;
- in caso di gravi inadempienze e/o gravi violazioni del Regolamento, permettere l'esecuzione di Audit presso le sedi od i siti operativi gestiti dalla stessa ESCO, nel caso in cui SI CERT ITALY srl lo richieda; questi Audit sono condotti secondo quanto riportato al paragrafo 5.5.5. In seguito alle risultanze di questi Audit, SI CERT ITALY srl, ove ritenuto necessario, può richiedere l'intervento delle Autorità competenti in materia, e provvede ad un'attenta valutazione delle stesse al fine di intraprendere le opportune decisioni che possono comportare anche alla sospensione o la revoca del certificato.

8. REQUISITI ED IMPEGNI DI SI CERT ITALY SRL

SI CERT ITALY srl si impegna a fornire informazioni alla ESCO e mantenerla aggiornata in riferimento a:

- attività di certificazione iniziale e di mantenimento, comprendente la domanda (di certificazione), gli Audit Iniziali, gli Audit di Sorveglianza ed il processo per il rilascio, rifiuto, mantenimento della certificazione, l'estensione o riduzione del campo di applicazione della certificazione, il rinnovo, sospensione o ripristino, o la revoca della certificazione;
- requisiti normativi per la certificazione;
- informazioni relative ai processi per il trattamento dei reclami e dei ricorsi.

SI CERT ITALY srl si impegna inoltre a:

- erogare il proprio servizio secondo quanto riportato dal presente Regolamento e conformemente ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e dei Regolamenti ACCREDIA e dello Schema di Accreditamento allo scopo previsto per le ESCO;
- comunicare le eventuali variazioni ai requisiti della certificazione, in modo tale che la ESCO possa adottare tempestivamente le modifiche richieste, e gli eventuali aggiornamenti del presente Regolamento; tale comunicazione viene effettuata tramite l'indirizzo PEC fornito dalla ESCO ed è da intendersi come modifica unilaterale; a tale riguardo SI CERT ITALY srl si impegna ad assicurare che, nell'apposita area download del proprio sito, sia sempre presente la revisione in vigore del presente Regolamento;
- pianificare ed erogare le proprie attività nel rispetto di quanto riportato nei precedenti paragrafi, in riferimento alle informazioni ricevute sui cambiamenti relativi al Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 della ESCO o alla ESCO stessa (vedi precedente paragrafo 7);
- dare formale risposta alle riserve entro 15 giorni dalla ricezione delle stesse;
- informare con anticipo la ESCO della necessità di eseguire parte dell'Audit presso le sedi di Fornitori a cui la stessa ha affidato processi che hanno influenza sul Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352.

SI CERT ITALY srl si impegna, infine, a trattare le informazioni riguardanti la ESCO e i suoi Committenti provenienti da fonti diverse da quelle della ESCO stessa (per esempio da chi presenta un reclamo, da Autorità in ambito legislativo) come informazioni riservate, in coerenza con la propria Politica per la Qualità.

9. TARIFFARIO

Le tariffe per l'erogazione dei servizi offerti da SI CERT ITALY srl sono di volta in volta formulate su offerte allo scopo emesse da parte di SI CERT ITALY srl o dei suoi Business Partner sulla base dei dati forniti dalla ESCO e delle Tabelle per la durata dell'Audit previste dai documenti IAF MD1, IAF MD5, IAF MD11 e dallo Schema di Accreditamento ACCREDIA.

10. CONTROVERSIE RICORSI RECLAMI

La ESCO può far pervenire reclami sull'operato di SI CERT ITALY srl o del/dei GA. La ESCO inoltre può effettuare ricorso sulle decisioni intraprese da SI CERT ITALY srl inviando comunicazione tramite raccomandata A.R. oppure PEC entro 30 giorni dalla ricevuta delle stesse.

SI CERT ITALY srl al momento della ricezione di un reclamo o ricorso provvede a:

- a) comunicare alla ESCO l'avvenuta ricezione del reclamo o del ricorso e la presa in carico dello stesso entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal suo ricevimento, indicando anche la data entro la quale SI CERT ITALY srl si impegna a dare avviso ufficiale del fine del processo di trattamento del reclamo o del ricorso e comunque entro un massimo di 3 mesi e l'impegno a tenere informata la ESCO in merito alla evoluzione della pratica fornendo adeguate evidenze;
- b) individuare la/e Persona/e che deve/devono gestire il ricorso/reclamo tra coloro che non abbiano avuto parte attiva nelle attività oggetto del reclamo o del ricorso e che si impegna/no a fornire alla ESCO le evidenze dell'evoluzione della pratica;
- c) la Persona di cui al punto b) analizzato il ricorso/reclamo, e ritenuto fondato, provvede a contattare la ESCO per concordare e condividere le azioni da adottare; nel caso in cui al ESCO non accetti la proposta di SI CERT ITALY srl e non formuli una controproposta accettabile, si avvia l'iter dell'arbitrato; nel caso in cui il ricorso/reclamo non sia ritenuto fondato, la Persona incaricata provvede a rispondere tramite raccomandata A.R. oppure PEC, indicando la motivazione della ricusazione del ricorso/reclamo e se la ESCO non accetta le motivazioni della ricusazione, si avvia l'iter dell'arbitrato;
- d) gli eventuali ricorsi/reclami sono registrati su apposito registro, riportando sullo stesso le azioni intraprese;
- e) la Persona di cui al punto b) è responsabile dell'adozione delle correzioni ed azioni necessarie al trattamento/risoluzione del ricorso/reclamo.

In caso di controversie si ricorre all'arbitrato presso la CCIAA di Salerno in Italia. Se, anche l'arbitrato non dovesse redimere la controversia, si ricorre al tribunale di Salerno.

11. SORVEGLIANZA DI SI CERT ITALY SRL O DEL PROPRIO PERSONALE

SI CERT ITALY srl in qualità di Organismo accreditato da ACCREDIA è sottoposto a verifiche da parte di ACCREDIA. Tali verifiche avvengono sia nella sede di SI CERT ITALY srl, sia presso le sedi delle ESCO certificate da SI CERT ITALY srl. La ESCO, nel caso ricadesse tra quelle prescelte per l'esecuzione dell'Audit di ACCREDIA a carico di SI CERT ITALY srl, si impegna a permettere la presenza degli Ispettori di ACCREDIA, in qualità di Osservatori in affiancamento.

La mancata accettazione da parte della ESCO certificata dell'esecuzione dell'Audit in affiancamento comporta la revoca del certificato.

SI CERT ITALY srl, inoltre, al fine di rispondere ai requisiti di norma sulla qualifica e monitoraggio dei propri Auditor, esegue parte di questo monitoraggio sul campo e quindi presso la ESCO in occasione dell'esecuzione dell'Audit pianificato. La ESCO, nel caso ricadesse tra quelle prescelte per il monitoraggio degli Auditor, si impegna a permettere la presenza del Personale di SI CERT ITALY srl incaricato del monitoraggio dei propri Auditor, in qualità di Osservatori. Questa attività viene fatta a discrezione di SI CERT ITALY srl sia in forma pianificata, sia a sorpresa. Le spese aggiuntive relative a queste attività non sono a carico della ESCO, bensì a carico di SI CERT ITALY srl.

Nel caso in cui una ESCO rientri tra quelle prescelte per le attività di sorveglianza da parte di ACCREDIA su SI CERT ITALY srl, la stessa si impegna a dare libero accesso alle registrazioni del proprio Sistema di Gestione.

In particolare, possono essere disposte da ACCREDIA degli Audit Supplementari e/o Straordinari a seguito dell'identificazione di situazioni critiche, sia direttamente da parte di ACCREDIA, sia a fronte di segnalazioni e/o reclami scritti e oggettivamente motivati, pervenuti ad ACCREDIA, o di situazioni inadeguate delle quali ACCREDIA viene comunque a conoscenza. A tali Audit, che si configurano a tutti gli effetti come Audit Non Programmati, si applica un preavviso minimo di 7 (sette) giorni lavorativi. I costi degli Audit Straordinari non sono a carico della ESCO, ma addebitati a SI CERT ITALY srl, oppure sono sostenuti da ACCREDIA.

Altri metodi di controllo possono essere adottati da ACCREDIA per verificare l'operatività di SI CERT ITALY srl.

12. RISERVATEZZA

SI CERT ITALY srl e tutto il Personale che opera per lo stesso ha l'obbligo di riservatezza sulle informazioni (avute tramite la documentazione del Sistema o tramite l'effettuazione degli Audit) attinenti alla ESCO che richiede la certificazione. Tutta la documentazione è soggetta a riservatezza pertanto l'accesso alla stessa è regolamentato da apposita procedura. Titolare del trattamento dei dati è SI CERT ITALY srl nella figura del suo Legale Rappresentante. Tutto il Personale operante nella raccolta e gestione dei dati legati alla ESCO è informato e formato, nonché nominato secondo i propri compiti nel pieno rispetto di quanto richiesto dalla normativa in vigore sulla privacy (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 così come integrato del D.Lgs. 101/2018). In particolare, tutti gli Auditor esterni sono nominati Responsabili del Trattamento (ex art 28 del Reg. UE 679/2016), e la ESCO con la sottoscrizione del presente Regolamento autorizza tale nomina. Tutto il Personale coinvolto sottoscrive patti di riservatezza sulle informazioni raccolte. Informativa completa è disponibile sul sito www.sicertitaly.eu.

13. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nel caso lo ritenga opportuno, il RGA, nel corso delle attività di Audit, può prevedere di eseguire o far eseguire rilievi fotografici. La ESCO viene informata di questa decisione al momento dell'invio/comunicazione alla stessa della pianificazione dell'Audit. Durante la riunione di apertura dell'Audit viene chiesto alla ESCO se abbia eventuali impedimenti in merito, potendo la ESCO non concedere il permesso per l'esecuzione dei rilievi fotografici. Durante la riunione finale il RGA chiede alla ESCO se i file e/o i negativi contenuti la documentazione fotografica le devono essere consegnati o se la stessa permetta a SI CERT ITALY srl di conservarli.

14. PUBBLICAZIONE ED INFORMAZIONI VERSO L'ESTERNO

In seguito al rilascio della certificazione, SI CERT ITALY srl provvede ad inserire il nominativo della ESCO certificata nell'apposito Registro e trasmette il nominativo ad ACCREDIA. Tale Registro è consultabile da parte di chiunque ne faccia richiesta e viene aggiornato con cadenza almeno mensile. SI CERT ITALY srl provvede a dare pubblicità del nominativo delle ESCO certificate nella forma e con le modalità che ritiene più opportune.

Il Registro Organizzazioni Certificate contiene informazioni riguardanti la ESCO:

- ragione sociale,
- indicazione delle sedi certificate (indirizzi e scopo del certificato),
- scopo della certificazione e servizi erogati dalla ESCO,

ed informazioni riguardanti lo stato della certificazione:

- data di emissione,
- data di eventuale aggiornamento
- data di scadenza,
- stato del certificato: attivo, revocato, sospeso, scaduto o l'indicazione della rinuncia da parte della ESCO.

SI CERT ITALY srl, per lo svolgimento delle proprie attività e per le attività di controllo a cui è sottoposto, deve far visionare e/o fornire in copia le registrazioni (quali ad esempio Rapporti di Audit, Diari di Audit, Check List, eventuali Rapporti su carenze, ecc..) relative alle attività di Audit eseguite, al Personale di ACCREDIA o, laddove necessario, alle Autorità Competenti. Analogamente a quanto appena esposto per le attività di controllo a cui SI CERT ITALY srl è sottoposto da parte di ACCREDIA, SI CERT ITALY srl fornisce o fa visionare le registrazioni redatte dal GA anche per controlli e/o per disposizioni di legge. Le informazioni inserite nelle registrazioni redatte dal Personale SI CERT ITALY srl durante le attività di Audit, sono trattate con riservatezza dal Personale, Enti, Autorità od altro a cui le registrazioni sono consegnate in copia. Nel caso in cui il GA di SI CERT ITALY srl dovesse richiedere alle ESCO sottoposti ad Audit anche copia di documenti di proprietà dei suoi Committenti (quali ad esempio contratti, ordini, ecc.) i documenti e relativi contenuti sono trattati con riservatezza. Nel caso in cui fosse fatta richiesta a SI CERT ITALY srl di consegnare copia degli stessi, il Committente viene informato della richiesta e gli viene chiesta autorizzazione per la consegna degli stessi, salvo contraria disposizione di legge.

Ogni informazione relativa alla ESCO proveniente da fonti esterne viene trattata con riservatezza.

15. LIMITI DELLA CERTIFICAZIONE E RESPONSABILITÀ

Il rilascio della certificazione ed il mantenimento della stessa non costituiscono né attestazione, né garanzia da parte di SI CERT ITALY srl del

rispetto degli obblighi di legge e/o dei requisiti cogenti gravanti sulla ESCO certificata.

La ESCO è, e rimarrà, l'unica responsabile sia verso sé stessa sia verso Terzi e verso i propri Committenti del corretto svolgimento delle proprie attività e della conformità delle stesse e/o dei propri servizi o prodotti ai requisiti cogenti legislativi e/o normativi applicabili. La ESCO si impegna pertanto a tenere indenne SI CERT ITALY srl ed il relativo Personale da qualsiasi reclamo o pretesa di Terzi collegata alle attività che SI CERT ITALY srl ha erogato secondo quanto riportato nel presente Regolamento.

16. REQUISITI COGENTI COLLEGATI ALLA CERTIFICAZIONE E LIMITI DEI RELATIVI CONTROLLI

La ESCO si impegna a rispondere ai requisiti di natura cogente che ricadono sul proprio Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 o sul proprio Personale, prodotti e/o servizi (leggi, regolamenti od altro tipo di requisito di tipo locale, regionale, nazionale od internazionale), pertanto, si impegna a conformare lo stesso e mantenerlo conforme ai requisiti stessi.

La certificazione rilasciata da SI CERT ITALY srl riguarda la conformità del Sistema di Gestione Organizzativa ai requisiti della norma UNI CEI 11352, ma non riguarda in alcun modo l'attestazione, la certificazione o la verifica da parte di SI CERT ITALY srl del rispetto dei requisiti da parte della ESCO. La ESCO rimane pertanto unica responsabile della conformità legislativa con l'esclusione di qualsiasi responsabilità od obbligo da parte di SI CERT ITALY srl.

17. CONVERSIONE O SUBENTRO CERTIFICAZIONE

Qualora una ESCO in possesso di certificazione emessa da altro Organismo di Certificazione accreditato da ACCREDIA per lo schema ESCO presenti una richiesta di subentro (trasfert) a SI CERT ITALY srl, questi provvede a verificare la validità del certificato esibito dalla ESCO e ad effettuare le attività di Audit di Sorveglianza o Rinnovo secondo le modalità dei pertinenti paragrafi precedenti.

Pertanto SI CERT ITALY srl o suo Business Partner emette la propria proposta economica che invia alla ESCO unitamente al presente Regolamento.

A seguito ricezione dell'avvenuta accettazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali da parte della ESCO, SI CERT ITALY srl provvede a pianificare le attività di Audit di Sorveglianza o di Rinnovo da svolgere.

A seguito ricezione dell'avvenuta accettazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali da parte dell'Organizzazione, SI CERT ITALY srl provvede a pianificare le attività di Audit da svolgere. Nello specifico si sottolinea che:

- l'Audit in campo in fase di trasferimento del certificato (pre-transfer visit) è obbligatorio se dall'esame documentale (pre-transfer review) emerge la necessità, ad esempio in caso di NC maggiori non chiuse (il pre-transfer visit non si configura come Audit);
- l'attività di trasferimento di un certificato non può coincidere con un Audit di Sorveglianza o Rinnovo, per cui è necessario prima completare l'attività di transfer (esame documentale + eventuale pre-transfer visit), e solo dopo può essere svolto l'Audit di Sorveglianza o Rinnovo;
- dopo l'attività di transfer (esame documentale + eventuale pre-transfer visit), segue una normale attività di decisione per il rilascio della certificazione, svolta da Personale indipendente da chi ha svolto l'esame documentale e l'eventuale pre-transfer visit.

I rapporti contrattuali tra SI CERT ITALY srl e la ESCO che ha richiesto il subentro della certificazione sono gestiti secondo quanto riportato nel presente Regolamento.

18. USO DELLA CERTIFICAZIONE E DEL MARCHIO SI CERT ITALY SRL

Le ESCO certificate sono tenute ad usare la certificazione in proprio possesso senza trarre in inganno i destinatari delle informazioni. Allo scopo SI CERT ITALY srl ha predisposto uno specifico Regolamento per l'Utilizzo del Marchio al quale la ESCO deve scrupolosamente attenersi.

Inoltre le ESCO certificate devono:

- nel fare riferimento allo stato della propria certificazione nei mezzi di comunicazione quali internet, opuscoli o materiale pubblicitario o altri documenti, conformarsi ai requisiti di SI CERT ITALY srl contenuti nel presente Regolamento e nel Regolamento per l'Utilizzo del Marchio specificatamente predisposto;
- evitare affermazioni che possano trarre in inganno riguardo la propria certificazione;
- interrompere l'utilizzo di tutti i materiali pubblicitari che fanno riferimento alla certificazione, nel caso di revoca della certificazione, come

richiesto da SI CERT ITALY srl;

- rettificare i contenuti dei materiali pubblicitari qualora il campo di applicazione della certificazione sia variato;
- non lasciare intendere che la certificazione si applichi ad attività e sedi che siano al di fuori del campo di applicazione della certificazione;
- non utilizzare la propria certificazione in modo tale da poter screditare SI CERT ITALY srl e/o il sistema di certificazione e compromettere la fiducia del Pubblico e del Mercato.

Il Marchio SI CERT ITALY srl deve essere utilizzato con i colori originali od in versione monocromatica e deve essere utilizzato in modo tale che la certificazione del Sistema di Gestione Organizzativa UNI CEI 11352 non sia confusa con altre certificazioni sia di sistema, sia di prodotto (compreso un servizio) o un processo ed in modo tale che non possa trarre in inganno il destinatario dell'informazione.

Il Marchio SI CERT ITALY srl inoltre può essere utilizzato anche sui mezzi/veicoli gestiti dalla ESCO, ma non può essere utilizzato sulla documentazione tecnica (rapporti di prova, rapporti di monitoraggio, ecc.), sui prodotti od imballaggi sia ad uso interno sia esterno della ESCO certificata.

Le dimensioni del Marchio SI CERT ITALY srl devono essere inferiori alle dimensioni del LOGO AZIENDALE per garantire una corretta informazione al destinatario della stessa.

Nel caso di utilizzo non corretto del Marchio SI CERT ITALY srl, alla ESCO viene richiesto di correggere tale anomalia ed il perdurare od il ripetersi della stessa viene motivo di sospensione o revoca del certificato.

Nel caso in cui la ESCO dovesse cedere o vendere a Terzi i propri mezzi/veicoli, la stessa si impegna a rimuovere dagli stessi il Marchio SI CERT ITALY srl per evitare che lo stesso possa essere associato ad un'altra Organizzazione che non ha diritto all'utilizzo di tale Marchio.

Il Marchio di ACCREDIA deve essere utilizzato in accordo a quanto allo scopo stabilito nel Regolamento per l'Utilizzo del Marchio, a cui la ESCO deve scrupolosamente attenersi.

Se la ESCO possiede un sito internet od intende pubblicizzare la propria certificazione tramite WEB e per fare questo intende realizzare un link al sito di SI CERT ITALY srl, prima di questa operazione ne deve richiedere l'autorizzazione a SI CERT ITALY srl tramite l'invio di apposita richiesta. SI CERT ITALY srl fornisce la propria risposta e nel caso questa sia positiva fornisce le modalità per la corretta gestione del link.

Per campagne pubblicitarie di qualunque tipo, la ESCO deve informare SI CERT ITALY srl di come essa intenda utilizzare il Marchio SI CERT ITALY srl tramite l'invio di una bozza della campagna pubblicitaria.

SI CERT ITALY srl provvede ad esercitare un controllo appropriato sui propri diritti di proprietà e ad avviare azioni per fronteggiare riferimenti scorretti allo stato di certificazione o ad un utilizzo ingannevole dei documenti di certificazione, dei marchi o dei Rapporti di Audit.

19. NOTE DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

Ai fini dell'approvazione del presente Regolamento e dei capitoli e paragrafi di seguito elencati, il Legale Rappresentante della ESCO può procedere a firmare, anche mediante la propria firma elettronica, la pertinente parte dell'offerta economica ricevuta e, nel caso di offerta emessa dal Business Partner, del contratto, con particolare riferimento ai seguenti capitoli e paragrafi:

5.5. Verifiche sulla Organizzazione della ESCO - 5.6. Classificazione e Gestione Rilievi - 5.7. Concessione e Validità della Certificazione - 5.8. Rinuncia, Sospensione o Revoca della Certificazione - 6. Condizioni Contrattuali - 7. Requisiti ed Impegni della ESCO - 10. Controversie Ricorsi Reclami - 11. Sorveglianza di SI CERT ITALY srl o del proprio Personale - 13. Documentazione Fotografica - 14. Pubblicazione ed Informazioni verso l'Esterno - 15. Limiti della Certificazione e Responsabilità - 16. Requisiti Cogenti Collegati alla Certificazione e Limiti dei Relativi Controlli - 17. Conversione o Subentro Certificazione - 18. Uso della Certificazione e del Marchio SI CERT ITALY srl